

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

Presidente della commissione  
**Prof. Alessandro Serpe**

Corsi di Studio oggetto di valutazione e relativi componenti in Commissione

<b>LM-77</b>	<b>Economia Aziendale</b>	
	Prof. Luigia Petti	Erminio Di Battista (studente)
<b>L-18</b>	<b>Economia Aziendale</b>	
	Prof. Diego Valentineti	Ludovica Di Giovanni (studente)
<b>LM-56</b>	<b>Economia e Commercio</b>	
	Prof. Massimo Del Gatto	
<b>L-33</b>	<b>Economia e Commercio</b>	
	Prof. Dario Sciulli	Giuseppe Spina (studente)
<b>L-33</b>	<b>Economia e Informatica per l'Impresa</b>	
	Prof. Vincenzo Acciaro	Filippo Montanaro (studente)
<b>LM-88</b>	<b>Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità</b>	
	Prof. Simone Di Zio	Martina De Marco Agrosi (studente)
<b>L-14</b>	<b>Servizi Giuridici per l'Impresa</b>	
	Prof. Alessandro Serpe	
<b>L-40</b>	<b>Sociologia e Criminologica</b>	
	Prof.ssa Albertina Oliverio	Giuseppe Sassano (studente)

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

Sezione relativa al Corso di Studio in  
**Economia Aziendale - LM-77**

**INFORMAZIONI GENERALI**

**Corso di Studio:** Economia Aziendale

**Classe:** LM-77

**Dipartimento:** ECONOMIA

**Presidente:** Prof. Davide Quaglione

**Scuola:** SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, GIURIDICHE E  
SOCIOLOGICHE

**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

<b>Data</b>	<b>Ordine del giorno</b>
30/11/2018	Compilazione CP 2018 CLEA-M

**QUADRO A**

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

**Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

**1. I risultati della valutazione sono stati resi pubblici almeno in forma aggregata?**

I risultati della valutazione sono stati resi pubblici in forma aggregata come si evince dalla Rilevazione Opinioni Studenti predisposta dal Presidio della Qualità di Ateneo. Questi risultati sono disponibili ad accesso libero e presentano i punteggi attribuiti agli insegnamenti, alle domande relative al corso di laurea e la corrispondente evoluzione delle risposte dal 2014/2015 al 2016/2017, informazioni sui dati di contesto della rilevazione e infine grafici visivi.

Probabilmente però non tutti gli studenti sono a conoscenza della possibilità di accedere a tali risultati, quindi ne andrebbe migliorata la comunicazione.

**2. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS?**

I dati relativi ai questionari sono stati analizzati criticamente dal Cds, che ha evidenziato l'evoluzione dei risultati nel corso degli anni e la differenza a livello di ateneo/singolo corso di studio anche tramite strumenti grafici, che ne consentono l'immediata lettura. Attribuendo un punteggio medio da 1 a 4 ad ogni risposta è possibile verificare eventuali criticità o punti di forza del corso di studio. In particolare la media dei punteggi ottenuti dal Corso di studio si presenta stabile negli ultimi tre anni accademici con una media pari al 3,33% ma occorre considerare che nell'ultima rilevazione il numero di schede valide si è dimezzato (597) rispetto all'anno precedente e questo è uno dei segni che evidenzia come la valutazione della didattica attraverso i questionari risulti problematica da gestire e che di conseguenza molte volte fornisca dei risultati parziali o statisticamente insoddisfacenti.

**3. Il CdS si attiva per risolvere le principali problematiche emerse dai risultati della valutazione?**

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

Il corso di studio si attiva per risolvere le principali problematiche emerse dai risultati della valutazione, infatti, come si evince dai risultati relativamente alti e superiori a "3", per la maggior parte delle domande non si evidenziano rilevanti inversioni nelle risposte ma una certa stabilità dell'andamento.

**4. Vi sono eventuali problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca che derivano direttamente dall'esperienza degli studenti?**

Tra le principali problematiche legate alle attività didattiche vi è un carico di studi non proporzionato adeguatamente ai crediti assegnati, tanto che nel 2017 il punteggio è pari a 2.95% (in lieve peggioramento). Per quanto riguarda, invece, i canali di comunicazione utilizzati dal corso di studi, essi risultano essere meno apprezzati rispetto agli anni precedenti (84.6% contro >90%).

Un dato a cui bisognerebbe prestare molta attenzione è la diminuzione dell' "indice di frequenza dei corsi" per oltre il 70% da parte degli studenti dal 68% (2016) al 59% (2017). È comunque opportuno considerare che il numero di questionari somministrati e validi nell'anno 2016-2017 risulta essere ridotto come già accennato nel punto 2.

**QUADRO B**

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

**Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

**1: Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?**

Dall'analisi degli indicatori si evince che la soddisfazione degli studenti è in leggera crescita.

Mentre l'interesse per gli argomenti degli insegnamenti è in aumento, gli indicatori relativi ai materiali didattici, al grado di proporzione tra il carico di studio e i crediti assegnati e all'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia rappresentano ancora una criticità del CdS che Clea Magistrale ha cercato di fronteggiare migliorando l'efficacia della comunicazione con gli studenti attraverso l'attivazione di diversi canali mediante i

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

quali gli studenti ricevono sistematicamente informazioni sulle attività didattiche e sulle varie iniziative formative di loro interesse (Quadro B6).

**2. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche**

Le attività di esercitazione sono svolte all'interno del singolo insegnamento. Al fine di renderle più efficaci nell'acquisire le abilità pratiche andrebbe valutata la possibilità di svolgere esercitazioni con cadenza settimanale, in modo da ottimizzare il percorso di studi degli studenti.

**3. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?**

Per quanto riguarda le aule attrezzate e i laboratori, vengono confermati alcuni risultati complessivamente poco soddisfacenti. Vi è un peggioramento riguardo l'utilizzo delle aule in particolar modo per le sale lettura la cui capienza non è adeguata al numero degli studenti che vorrebbero usufruirne. Le strutture e le attrezzature disponibili non sempre risultano adeguate alla frequenza da parte di studenti con disabilità. In biblioteca, inoltre, il Wi-Fi spesso non funziona costantemente.

**4. Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?**

Le attività di stage/tirocinio sono ritenute soddisfacenti. Inoltre, dal Rapporto di Riesame Ciclico emerge l'intenzione del CdS ad un ulteriore potenziamento e taratura dei rapporti di collaborazione tra il CdS e aziende e studi professionali esterni, per favorire le esperienze di stage degli studenti

Struttura di riferimento  
**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

Si ravvisa la presenza di difficoltà burocratiche che gli studenti incontrano nell'interfacciarsi con i diversi uffici universitari e la segreteria, quali: la duplicazione delle attività, la lentezza dei procedimenti cartacei, ecc.

**5. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?**

Il CdS non prevede percorsi formativi ad hoc per gli studenti lavoratori.

## **QUADRO C**

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

**Quadro C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

**1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare? Sono effettivamente rispettate dai docenti?**

La modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento.

**2. In base alla valutazione didattica da parte degli studenti, le modalità di esame sono definite in modo chiaro?**

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

Dalla rilevazione opinione degli studenti emerge che le modalità d'esame sono definite in modo chiaro. Il punteggio negli anni accademici 2014-15, 2015-16 e 2016-17 è rispettivamente pari a 3,54, 3,58 e 3,51. La media del punteggio è superiore sia alla media di Ateneo che alla media dell'area sociale definita dal MIUR, in relazione a tutti gli anni accademici oggetto di analisi.

**3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)**

L'attività di stage e tirocinio svolta dallo studente è verificata attraverso una relazione predisposta dai tutor aziendali che hanno supervisionato l'attività di tirocinio. Per quanto attiene la valutazione svolta dai tirocinanti, i dati evidenziano una situazione stabile e positiva in merito agli aspetti formativi e motivazionali del tirocinante. Nella SUA 2018, quadro C3 (opinione degli enti e delle imprese) risultano apprezzati dalle aziende ospitanti la motivazione e l'impegno riscontrati nelle attività svolte dai tirocinanti e i risultati di tale periodo di formazione in termini di raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati (4,76 punti su 5 per entrambi). Relativamente inferiore agli altri è il giudizio espresso dai tutor aziendali sull'adeguatezza della preparazione accademica rispetto alle reali necessità, il dato mostra un calo rispetto al 2017 da 4,41 a 4,23. I giudizi relativi alla componente motivazionale e gestionale risultano molto positivi in relazione al senso di collaborazione; relativamente alla capacità di lavorare in gruppo, invece, si registra un lieve calo rispetto al 2017 (da 4,80 a 4,69 punti).

**4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?**

Nella SUA, quadro A5.a vengono indicate in modo chiaro le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale. Mediante la produzione di un elaborato scritto si verifica la capacità di apprendimento e attraverso il lavoro di ricerca ed elaborazione si verifica l'autonomia di giudizio maturata. Le abilità comunicative sono verificate mediante la discussione in contraddittorio pubblico.

**QUADRO D**

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

**Quadro D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.**

**Domanda 1: il Cds, nella Scheda di Monitoraggio Annuale, ha esaminato criticamente gli indicatori proposti dall'ANVUR?**

Nella scheda di monitoraggio annuale vengono esaminati con chiarezza e completezza gli indicatori elaborati dall'ANVUR.

**Domanda 2: il Cds ha individuato soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del Cds)?**

Dai rapporti si evincono le azioni di miglioramento continuo adottate dalla Direzione del CdS adeguate e compatibili con le risorse disponibili.

**Domanda 3: Il Cds, nell'attività di riesame, svolge un'azione di monitoraggio completa? Sono stati valutati tutti gli elementi elencati nelle schede previste dal format ANVUR?**

Dall'analisi dei documenti si evince un'attenta azione di monitoraggio da parte del Cds; infatti, tutti gli elementi previsti dalle schede dell'ANVUR sono stati presi in considerazione e valutati attentamente.

**Domanda 4: Al riesame conseguono efficaci ed effettivi interventi correttivi sui corsi di studio degli anni successivi?**

Numerosi sono stati gli interventi adottati. In particolar modo nell'ambito degli stage curriculari, che sono obbligatori per gli studenti, il Cds ha previsto la somministrazione, dal 2013, di questionari alle imprese, enti e studi professionali a cui gli studenti si rivolgono. È stata, inoltre, ampliata l'offerta formativa attraverso l'inserimento di insegnamenti a scelta di lettera d) di natura fortemente professionalizzante. Le iniziative adottate dal Cds per indirizzare gli studenti verso il mondo del lavoro consistono nel rafforzare il rapporto con le imprese del territorio, aumentare il numero delle convenzioni istituendo nuovi rapporti con enti/aziende/studi professionali disponibili e che abbiano caratteristiche idonee alle esigenze degli studenti. Particolarmente apprezzato è il progetto "Impresa in Accademia" che agevola il contatto degli studenti con il mondo esterno. Dai dati relativi ai bandi Erasmus, si evidenzia una scarsa partecipazione da parte degli studenti. Tra le soluzioni proposte per incentivare la partecipazione agli erasmus vi sono: l'aumento dell'entità delle borse di studio e l'istituzione di un sistema premiante in sede di laurea. Tra gli interventi da attuare in maniera tempestiva, vi è sicuramente la

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

necessità di approfondire gli accordi con le diverse università, in modo da dare la possibilità agli studenti di procedere rapidamente nella compilazione dei propri piani di studio; questo consentirebbe probabilmente anche un'adesione maggiore.

**Domanda 5. Il Cds ha tenuto in considerazione le indicazioni e raccomandazioni espresse nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica?**

Le attività condotte nell'ambito della Commissione Paritetica Docenti Studenti forniscono indicazioni e sollecitazioni che vengono sistematicamente discusse nel Consiglio di CdS per l'assunzione delle determinazioni eventualmente necessarie. Si evidenzia un'attenta analisi delle diverse problematiche, cause ed eventuali azioni di miglioramento. Notevole è il coinvolgimento degli studenti, attraverso la somministrazione dei questionari e l'attenta analisi dei risultati ottenuti.

**6. Il Cds svolge un monitoraggio degli esiti occupazionali finalizzato al miglioramento del percorso formativo?**

Il monitoraggio viene svolto dal CLEA-M attraverso la piattaforma ALMALAUREA. Si riportano i dati relativi agli 89 intervistati su 104 iscritti ad ALMALAUREA a partire dal 2014. La media degli occupati del Cds che a 5 anni dalla laurea utilizza in misura elevata le competenze acquisite durante il corso di studi, risulta essere superiore alla media dell'Ateneo con un valore di poco superiore al 50%.

**7. Esistono procedure messe in atto dal Cds per la gestione dei reclami effettuati da studenti e/o docenti?**

Gli studenti hanno diverse occasioni per dare il proprio contributo e/o effettuare reclami: oltre alla valutazione della didattica con le modalità previste dall'Ateneo, il CdS provvede autonomamente con cadenza annuale alla somministrazione di questionari aggiuntivi rivolti separatamente a immatricolati, iscritti e laureati.

Tali questionari vengono analizzati e discussi all'interno del GAQ in prima istanza, e nel Consiglio di CdS successivamente. Inoltre, il confronto diretto con il Presidente del CdS (tramite il sito web [cleamagistrale@unich.it](mailto:cleamagistrale@unich.it)), i questionari e l'utilizzo della pagina Facebook istituzionale (con annessa messaggeria istantanea), hanno consentito agli studenti percorsi efficaci per rendere noti problemi e criticità, anche con carattere di urgenza.

**QUADRO E**

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

**Quadro E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

---

**1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?**

Le parti rese pubbliche della SUA del CLEA-M sono adeguatamente compilate.

**2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS?**

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA del CLEA-M sono rese pubbliche e accessibili sul sito web del CdS ([cleam.unich.it](http://cleam.unich.it)), ed indirettamente sui siti web della Scuola SEAGS ([scuolaeconomia.unich.it](http://scuolaeconomia.unich.it)) e del Dipartimento di Economia ([economia.unich.it](http://economia.unich.it)).

**3. Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?**

Le informazioni consultabili sui siti web di CdS/Scuola/Dipartimento risultano coerenti con i contenuti riportati sul portale di University.

**QUADRO F**

---

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

---

Ulteriori proposte di miglioramento

**Quadro F. Ulteriori proposte di miglioramento**

Tra le ulteriori proposte di miglioramento si indica:

-Mancanza della copertura Wi-Fi in tutte le aule: la rete è presente ma non funzionante e molto spesso limita le attività in aula. Occorre implementare un adeguamento della rete.

-Eccessiva distanza della mensa dal sito universitario e mancanza di luoghi comuni da sfruttare durante la pausa pranzo, sarebbe opportuno ricavare spazi all'interno della struttura universitaria;

-Aule: pericolanti, fredde e non adatte, in alcuni casi, alla lezione. Occorre maggiore manutenzione e attenzione agli strumenti tecnologici.

Struttura di riferimento  
**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

Sezione relativa al Corso di Studio in  
**Economia Aziendale - L-18**

## INFORMAZIONI GENERALI

**Corso di Studio:** Economia Aziendale

**Classe:** L-18

**Dipartimento:** ECONOMIA

**Presidente:** Prof. Michele Rea

**Scuola:** SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, GIURIDICHE E  
SOCIOLOGICHE

## INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

<b>Data</b>	<b>Ordine del giorno</b>
07/05/2018	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Comunicazioni del Presidente</li><li>2. Parere sui regolamenti della didattica programmata a.a. 2018/2019</li><li>3. Varie e eventuali</li></ol>
11/07/2018	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Comunicazioni del Presidente</li><li>2. Nuovo Regolamento della Scuola delle scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche</li><li>3. Analisi dello stato attuale dell'organizzazione della didattica e del funzionamento dei corsi</li></ol>

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

<b>Data</b>	<b>Ordine del giorno</b>
25/10/2018	1. Comunicazioni del Presidente 2. Aggiornamento sull'andamento dei Corsi di laurea in vista della compilazione della prossima relazione
23/11/2018	1. Comunicazioni 2. Proposta di attivazione Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche (LM SC-GIUR): parere 3. Discussione ed elaborazione della Relazione annuale della C.P. a.a. 2017-2018

**QUADRO A**

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. I risultati della valutazione sono stati resi pubblici almeno in forma aggregata?

I risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, predisposti ed elaborati dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), sono stati resi pubblici nel Report "Rilevazione opinioni studenti 2018" Doc PQA 01/18 Rev. 1.0 - 8 febbraio 2018. In tale documento sono disponibili, in forma aggregata, i dati relativi al CLEA per gli aa.aa. 2014/2015 - 2015/2016 - 2016/2017.

2. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS? I dati relativi ai questionari sulla soddisfazione degli studenti sono stati oggetto di discussione ed analisi critica da parte del Consiglio del CLEA. In particolare, i risultati sono stati condivisi con tutti i docenti del CdS, i quali si impegnano ad adeguare i propri insegnamenti in ragione di un miglioramento complessivo della didattica erogata.

3. Il CdS si attiva per risolvere le principali problematiche emerse dai risultati della valutazione?

Dall'analisi della SUA CdS 2018 si evince che il CLEA si attiva per identificare soluzioni idonee alla risoluzione delle problematiche emerse dai risultati della valutazione. In termini generali, i punti su cui occorre agire per migliorare la percezione che gli studenti hanno del CLEA sono i seguenti:

- le conoscenze preliminari richieste per affrontare gli studi;
- l'equilibrio tra carico di studio e crediti assegnati;
- l'adeguatezza del materiale didattico;
- la capacità del docente di stimolare/motivare l'interesse degli studenti e di esporre in maniera adeguata gli argomenti oggetto di

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

studio;

- l'interesse degli argomenti trattati nei vari insegnamenti.

In termini più specifici, si rileva quanto segue: per i docenti che hanno ricevuto una valutazione relativamente bassa - Livello C (da 2,5 a 3 non compreso) - si cerca di concordare con loro azioni mirate volte a migliorare il giudizio degli studenti sulla qualità del loro insegnamento; ai docenti che hanno ricevuto una valutazione intermedia - Livello B (da 3 a 3,5 non compreso) - si propongono suggerimenti mirati per migliorare ulteriormente la loro attività di erogazione della didattica verso gli studenti; ai docenti che hanno ottenuto una valutazione alta - Livello A (da 3,5 a 4 compreso) - si richiede uno sforzo per consolidare il risultato ottenuto e, laddove possibile, migliorarlo ulteriormente.

4. Vi sono eventuali problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca che derivano direttamente dall'esperienza degli studenti?

Tra le problematiche riscontrate dalla rappresentanza studentesca del CLEA, si segnala quanto segue:

- non tutti i docenti utilizzano in modo assiduo le pagine web dell'Ateneo, compresa la piattaforma FAD; in particolare, si segnala il mancato inserimento dei materiali didattici per gli studenti e degli orari di ricevimento di alcuni docenti, considerati di notevole importanza soprattutto per gli studenti fuori sede che devono spostarsi per chiedere informazioni al professore con il rischio (il più delle volte) di non trovarlo nel suo ufficio;

- problematiche riscontrate nella risoluzione dei problemi da parte della Segreteria studenti;  
- mancato inserimento di appelli d'esame relativi ad alcuni insegnamenti;  
- mancato aggiornamento, sulla pagina web del CLEA, del calendario didattico;  
- il sito di Ateneo rende difficile il reperimento delle informazioni sui docenti in maniera immediata;  
- alcuni docenti non avvisano con congruo anticipo le eventuali sospensioni delle lezioni.

- necessità di rendere i laboratori di informatica maggiormente disponibili all'utilizzo degli studenti;

**QUADRO B**

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

1. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Riguardo l'adeguatezza dei materiali didattici (indicati e disponibili) per lo studio della materie del CLEA, d

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

alle statistiche riportate nel Report del PQA emerge una valutazione pari a 3,22 per l'a.a. 2014/2015 e 3,14 per gli aa.aa. 2015/2016 e 2016/2017. Seppur in lieve contrazione, tali dati risultano allineati ai valori medi di Ateneo. La SUA 2018 del CdS evidenzia due criticità su tale aspetto: la valutazione derivante dagli studenti frequentanti (3,27) rientra tra le risposte con un punteggio inferiore o uguale rispetto alla media del CdS; la valutazione attribuita dagli studenti non frequentanti (2,92) evidenzia un più contenuto livello di apprezzamento. Per quanto riguarda i suggerimenti proposti dagli studenti, emerge quanto segue: 787 studenti ritengono che la qualità del materiale didattico non sia migliorabile, mentre 386 studenti pensano che sia migliorabile; si ritiene, inoltre, che il materiale didattico di supporto (fotocopie, dispense, lucidi, slide, ecc.) debba essere fornito: per 212 studenti, la settimana prima di ogni lezione; per 448 studenti, in concomitanza della lezione o ciclo di lezioni. A tal proposito, alcuni insegnamenti del CLEA rendono disponibili i rispettivi materiali didattici anche su una piattaforma FAD dedicata (<https://fad.unich.it>) così da favorire l'accessibilità ai contenuti delle lezioni anche ai non frequentanti o a studenti che per particolari circostanze non riescono ad essere sempre presenti in aula (es. disabili).

2. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Alcuni studenti segnalano l'opportunità di poter svolgere almeno una volta a settimana delle esercitazioni relative ai programmi d'esame delle materie e/o dei moduli composti da una parte pratica oltre che teorica.

3. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

I dati forniti da Almalaurea mostrano un trend crescente riguardo la valutazione sull'adeguatezza delle aule (41,1% dei laureati 2016; 58,6% dei laureati 2017) e delle biblioteche (68,9% dei laureati 2016; 74,3% dei laureati 2017). Tali valutazioni, tuttavia, si collocano ben al di sotto dei valori medi nazionali (rispettivamente pari al 78% e all'80,5%), segnalando una penalizzazione nella percezione degli studenti del CLEA che altrimenti sarebbe ancora più positiva di quanto rilevato da Almalaurea negli ultimi anni.

Uno specifico elemento di criticità riguarda l'aula informatizzata, la quale, seppur potenziata negli ultimi anni, è condivisa con altri studenti dell'Ateneo (altri corsi di laurea della Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche (SEAGS), studenti dei CdS del Dipartimento di Economia Aziendale, ecc.). Si segnala, infine, che gli studenti del CLEA dispongono di una sala studio specificatamente dedicata, accessibile dal lunedì al sabato nelle ore diurne, nonché di aule a libero accesso nelle ore serali (20-24), dal lunedì al venerdì.

4. Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

reale acquisizione di abilità pratiche?

L'elaborazione dei dati raccolti sull'efficacia delle attività di stage curriculare evidenzia come il 73% degli enti/aziende/professionisti ospitanti esprime un giudizio positivo sulle competenze acquisite dagli studenti durante lo stage. Nello specifico, vengono valutati molto positivamente una pluralità di aspetti, quali la motivazione e l'impegno degli stagisti, il raggiungimento degli obiettivi formativi, l'adeguatezza della preparazione accademica alle necessità aziendali, la capacità di lavorare in gruppo, il senso di collaborazione, il grado di autonomia. Si segnala, inoltre, che il CLEA intende adottare come proposta di miglioramento la possibilità di predisporre e somministrare un questionario ad hoc anche agli studenti che svolgono lo stage, al fine di monitorare l'opinione di questi ultimi sulla effettiva validità di tale esperienza formativa.

5. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Il CLEA non prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o non frequentanti. Tuttavia, la SUA CdS 2018 riporta che la maggioranza degli studenti frequentanti il CLEA nell'a.a. 2017-2018 ritiene inutile attivare insegnamenti serali o nel fine settimana (938, contro i 236 che al contrario lo riterrebbe utile), mentre tra gli studenti non frequentanti solo in 30 ritengono poco utile frequentare i corsi ai fini del superamento degli esami e solo in 8 ritengono che le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza ai corsi.

Infine, come già evidenziato in precedenza, si segnala come un numero sempre più crescente di docenti del CLEA rende disponibile i materiali didattici dei rispettivi insegnamenti anche su una piattaforma FAD dedicata (<https://fad.unich.it>), così da favorire l'accessibilità ai contenuti delle lezioni anche ai non frequentanti o a studenti che per particolari circostanze non riescono ad essere sempre presenti in aula (es. disabili).

## QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

---

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare? Sono effettivamente rispettate dai docenti?

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2018 del CLEA evidenzia come, nei mesi di giugno-luglio 2018, i docenti sono stati invitati dal Presidente del CdS a rivedere le schede dei singoli insegnamenti (Syllabus) sulla base delle linee guida predisposte dal PQA. Tale attività ha portato ad una compilazione armonizzata di dette schede relativamente all'adeguatezza delle modalità degli esami e di altri accertamenti con i risultati di apprendimento, anche con riferimento ai Descrittori di Dublino "Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione" e "Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento". La comunicazione del PQA del 09/10/2018 mostra come la quasi totalità dei docenti del CLEA abbia effettivamente adeguato la propria scheda di insegnamento alle suddette linee guida.

2. In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Il Report predisposto dal PQA mostra un andamento altalenante in merito all'opinione aggregata degli studenti sulla chiarezza circa la definizione delle modalità di esame: 3,39 per l'a.a. 2014/2015; 3,45 per l'a.a. 2015/2016; 3,35 per l'a.a. 2016/2017. Tali valori si attestano su livelli leggermente superiori alle medie di Ateneo. In termini più specifici, la SUA 2018 del CdS rileva la chiara definizione delle modalità di esame tra i quesiti per i quali si è registrata una valutazione particolarmente positiva da parte degli studenti frequentanti (3,52) e non frequentanti (3,10).

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Il CLEA monitora, dal 2013, l'efficacia delle attività di stage curriculari attraverso la predisposizione di un questionario ad hoc da somministrare alle strutture ospitanti gli studenti. Il questionario viene consegnato all'inizio del periodo di stage agli ospitanti e deve essere riconsegnato l'Ufficio Stage della Presidenza della Scuola di Economia al termine dell'attività. Nello specifico, sono oggetto di valutazione diverse competenze acquisite dai laureandi, quali la motivazione e l'impegno degli stagisti, il raggiungimento degli obiettivi formativi, l'adeguatezza della preparazione accademica alle necessità aziendali, la capacità di lavorare in gruppo, il senso di collaborazione, il grado di autonomia. Tra le

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

azioni migliorative da intraprendere, il CLEA prevede nel RRC di rielaborare periodicamente i dati del questionario somministrato alle aziende in convenzione con la Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche - i cui risultati sono da discutere sistematicamente nel GAQ e nel Consiglio del CLEA -, nonché di revisionare il contenuto del questionario con inserimento di ulteriori quesiti volti a raccogliere sollecitazioni e suggerimenti dalle aziende convenzionate.

4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità di svolgimento della prova finale sono indicate nel Regolamento didattico e nella SUA 2018 del CLEA, e sono rese pubbliche attraverso i canali ufficiali del CdS (Guida dello Studente della Scuola, sito CLEA). Sono specificate le caratteristiche e i contenuti della prova - adeguati e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare -, la quantificazione dei CFU, le modalità di attribuzione del punteggio, le modalità di proclamazione e consegna del diploma di laurea.

**QUADRO D**

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

1. Il CdS, nella Scheda di Monitoraggio Annuale, ha esaminato criticamente gli indicatori proposto dall'ANVUR?

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2018 sono presenti commenti a tutti i principali indicatori proposti dall'ANVUR (Delibera del Corso di Studio dell'11 ottobre 2018). In particolare, si evidenziano gli andamenti temporali di detti indicatori, i confronti con le medie nazionali e di Ateneo, nonché le opportune azioni di miglioramento che il CLEA intende attuare.

2. Il CdS ha individuato soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Si propongono numerose proposte finalizzate alla risoluzione dei problemi riscontrati, opportunamente portate all'attenzione della Direzione del CdS al fine di validarne l'adeguatezza in termini di responsabilità e di risorse disponibili.

3. Il CdS, nell'attività di Riesame, svolge un'azione di monitoraggio completa? Sono stati valutati tutti gli elementi elencati nelle schede previste dal format Anvur?

Dalla lettura della SMA 2018 e del RRC 2018 emerge un'azione di monitoraggio completa da parte del

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

CLEA attraverso una valutazione effettiva di tutti gli elementi indicati nelle schede predisposte dall'ANVUR.

4. Al riesame conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi?

Il CLEA presta particolare attenzione alla predisposizione di opportuni interventi correttivi sulla base delle indicazioni emerse nei precedenti Rapporti Annuali di Riesame (RAR) e nella SMA 2017, tra i quali si segnalano: il potenziamento dell'orientamento in ingresso e del tutoraggio in itinere; l'uso di social network e di canali Youtube per promuovere il corso e le sue iniziative; il miglioramento e aggiornamento del sito web ufficiale del CdS. A tal riguardo, si segnala una pluralità di iniziative che la Presidenza del CdS ha attivato a supporto delle tradizionali attività di orientamento, quali (Verbale GAQ del CLEA del 25/07/2018): la predisposizione di una Guida informativa in formato elettronico sul sito del CdS, l'aggiornamento costante delle pagine del sito web e della pagina Facebook del CLEA.

5. Il CdS ha tenuto in considerazione le indicazioni e raccomandazioni espresse nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica?

I contenuti delle relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) vengono discussi in sede di Consiglio di CdS a partire dall'anno 2018. In merito alle indicazioni e raccomandazioni della Relazione della CPDS 2017, il Consiglio del CLEA ha prestato particolare attenzione a taluni aspetti, quali (Verbale Consiglio CLEA del 01/02/2018):

- le modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica, per le quali il Presidente del CdS si è attivato per accertare la messa a regime, già dal II semestre 2017-2018, di un nuovo sistema telematico di rilevazione delle presenze agganciato alla procedura di iscrizione all'esame degli studenti;
- l'inadeguatezza delle aule, per la quale la Scuola SEAGS ha provveduto ad una analitica ricognizione della funzionalità delle aule, anche informando la Direzione generale delle necessità e urgenze che l'hanno determinata;
- l'attrattività del progetto Erasmus, per la quale il Presidente del CdS ha provveduto a contattare il Referente Erasmus della Scuola al fine di individuare le azioni volte a potenziare l'attrattività del progetto per gli studenti, prevedendo altresì di coinvolgere tutti i delegati Erasmus del CdS.

6. Il CdS svolge un monitoraggio gli esiti occupazionali finalizzato al miglioramento del percorso formativo?

Il CLEA svolge attività di monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali attraverso i dati elaborati da Almalaurea. In particolare, nel corso degli anni presi in considerazione (2013-2017), emerge un quadro abbastanza dettagliato sulle prospettive occupazionali dei laureati di cui il CLEA tiene conto in sede di programmazione delle attività di orientamento in uscita. Si evidenzia, altresì, un esame dettagliato degli indicatori iC06 "Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

(es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)" e iC06BIS "Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)" nella SMA 2018 e nel RRC 2018 del CLEA.

7. Esistono procedure messe in atto dal CdS per la gestione dei reclami effettuati da Studenti e/o Docenti? Il CLEA ha attivato una casella di posta elettronica (clea@unich.it), gestita dal Presidente del CdS, alla quale è possibile avanzare eventuali richieste sia da parte di studenti che di docenti.

**QUADRO E**

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (\*) sono opportunamente compilate?

Le parti rese pubbliche della SUA 2018 del CLEA risultano compilate e consultabili sul sito University.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS?

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e accessibili sul sito web del CdS (clea.unich.it), ed indirettamente sui siti web della Scuola SEAGS (scuolaeconomia.unich.it) e del Dipartimento di Economia (economia.unich.it).

3. Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni consultabili sui siti web di CdS/Scuola/Dipartimento risultano coerenti con i contenuti riportati sul portale di University.

**QUADRO F**

Ulteriori proposte di miglioramento

Tra le ulteriori proposte di miglioramento si segnala l'opportunità di potenziare le attività di tutoraggio in itinere, al fine di migliorare la soddisfazione complessiva dello studente durante l'intero percorso formativo, di



Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

---

identificare elementi di criticità del CdS su cui intervenire e di ridurre il fenomeno dei fuori corso.

Struttura di riferimento  
**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

Sezione relativa al Corso di Studio in  
**Economia e Commercio - LM-56**

## INFORMAZIONI GENERALI

**Corso di Studio:** Economia e Commercio

**Classe:** LM-56

**Dipartimento:** ECONOMIA

**Presidente:** Prof.ssa Eugenia Nissi

**Scuola:** SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, GIURIDICHE E  
SOCIOLOGICHE

## INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
28/11/2018	

## QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I risultati della valutazione sono stati resi pubblici almeno in forma aggregata. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS ed il CdS si attiva per risolvere le principali problematiche

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

emerse dai risultati della valutazione. Dalla rilevazione delle opinioni degli studenti non sembrano emergere particolari problematiche. I punteggi sono pressoché in linea con le medie di ateneo e il punteggio medio del CdS ha un andamento in lieve crescita nell'ultimo triennio: 3,49 nel 2013-2014; 3,22 nel 2014-2015; 3,25 nel 2015-2016; 3,28 nel 2016-2017 (su un punteggio da 1 a 4).

**QUADRO B**

**Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Secondo gli studenti: i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati; le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) all'acquisizione delle abilità pratiche (sopra la media di ateneo).

Il CdS prevede modalità di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti con difficoltà per la frequenza.

Qualche problema si segnala in merito all'adeguatezza delle aule attrezzate e dei laboratori rispetto alle esigenze formative del CdS. In particolare, l'aula informatica risulta negli ultimi tempi sovra-utilizzata.

Rispetto alla media di ateneo, un punto di debolezza nelle rilevazioni degli studenti è rimasto il punto "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia", mentre il rispetto degli orari e la disponibilità dei docenti si confermano punti di forza.

Si ribadiscono le proposte della precedente relazione: ampliamento dell'aula informatica; adeguamento degli impianti di diffusione vocale e ricollocamento delle lavagne in modo da renderle fruibili anche durante la proiezione di slides; interventi volti a facilitare l'accesso e la fruibilità delle strutture universitarie a studenti con disabilità.

**QUADRO C**

**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sembrano essere correttamente indicate nelle schede dei singoli insegnamenti; sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare; sono effettivamente rispettate dai docenti.

In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro (con una valutazione in crescita da 3.38 a fronte di una media di ateneo pari a 3.31).

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

**QUADRO D**

**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

Il CdS ha esaminato gli indicatori proposti dall'ANVUR in modo adeguato, individuando aspetti positivi e criticità del corso di laurea. Il CdS ha individuato azioni correttive volte a risolvere le criticità evidenziate.

Struttura di riferimento  
**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

Il CdS, nell'attività di Riesame, svolge in modo adeguato le azioni di monitoraggio previste, cui sono seguiti alcuni interventi la cui piena efficacia potrà essere valutata in modo esaustivo nel corso degli anni.

Il CdS, inoltre, ha tenuto sostanzialmente conto, anche in ragione di limiti temporali e delle valutazioni emerse nel consiglio del CdS, delle sollecitazioni emerse nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica. Ciò nonostante rimane lo spazio per successivi interventi migliorativi, come anticipato, sia in merito all'organizzazione del CdS sia in merito alle strutture.

Dalla Scheda di Monitoraggio Annuale 2017 continuano ad emergere alcune criticità. In particolare: il ritardo nel conseguimento dei CFU previsti per il primo anno e la difficoltà a completare il triennio in corso (indicatori iC13 e iC22); il basso livello di internazionalizzazione (iC10); il livello di docenti di ruolo negli SSD di base e caratterizzante inferiore al 50% (iC08).

Il CdS svolge un monitoraggio sugli esiti occupazionali dei laureati, facendo riferimento prevalentemente ai dati AlmaLaurea. A questo proposito, tuttavia, al fine di disporre di una base informativa più robusta, sarebbe utile incrociare i dati del questionario AlmaLaurea con parametri inerenti il lato della domanda del mercato del lavoro.

## QUADRO E

### Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS appaiono opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS.

## QUADRO F

### Ulteriori proposte di miglioramento

Miglioramento del sito web del CdS ed di una pagina Facebook istituzionale;

Predisposizione di procedure standardizzate per una migliore gestione dei reclami effettuati da studenti e/o docenti.

Aggiornamento e manutenzione aule con pulizia accurata delle lavagne durante la pausa pranzo e rimozione quotidiana della polvere di gesso nella zona lavagna-cattedra.

Rendere più facile l'accesso alle informazioni sulle attività di tirocinio.

Rendere il sito web più ricco di informazioni.

Miglior coordinamento tra Segreteria e organi didattici al fine di preservare la qualità delle informazioni indirizzate allo studente.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

Sezione relativa al Corso di Studio in  
**Economia e Commercio - L-33**

**INFORMAZIONI GENERALI****Corso di Studio:** Economia e Commercio**Classe:** L-33**Dipartimento:** ECONOMIA**Presidente:** Prof.ssa Claudia Ceci**Scuola:** SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, GIURIDICHE E  
SOCIOLOGICHE**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

<b>Data</b>	<b>Ordine del giorno</b>
03/12/2018	

**QUADRO A**

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I risultati della valutazione sono stati resi pubblici in forma aggregata.

I dati relativi all'anno accademico 2017/18 sono stati comunicati dal presidente del corso di laurea ai componenti del consiglio del Corso di Laurea in Economia e Commercio (CLEC) in occasione del consiglio del 3 ottobre 2018, e opportunamente discussi in quella sede. Tra le maggiori criticità, seppure in un quadro relativamente positivo, è stata evidenziata la discrasia tra conoscenze possedute dagli studenti e conoscenze necessarie alla

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

comprensione dei contenuti dei programmi d'esame.

A questo proposito, le problematiche emerse non appaiono sempre di immediata soluzione. È verosimile che interventi volti rafforzare il quadro delle propedeuticità potrebbe sortire effetti benefici rispetto alle criticità evidenziate, ma al contempo questo potrebbe costituire un elemento di rallentamento nella realizzazione del piano formativo, come evidenziato nella relazione della commissione paritetica dello scorso anno. Alla luce di queste considerazioni, il consiglio del CLEC è intervenuto rafforzando le iniziative di orientamento all'ingresso, e sottolineando l'importanza delle attività di ricevimento settimanali che, seppur regolarmente svolte dai docenti, risultano poco utilizzate dagli studenti.

Sarebbe opportuno implementare ulteriori domande nel questionario al fine di poter avere un'ampia visione dell'esperienza dello studente con lo scopo di migliorare il corso di laurea. In questi anni è stato riscontrato dagli studenti la difficoltà nel riuscire a trovare informazioni riguardo i ricevimenti settimanali dei docenti, in quanto non tutti i docenti hanno siti personali oppure non utilizzano il sito del dipartimento per comunicare la propria attività di ricevimento, quindi sarebbe utile far utilizzare a tutti i docenti la pagina del dipartimento per qualsiasi tipo di comunicazione.

**QUADRO B**

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Secondo quanto emerso dall'opinione degli studenti risulta che i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono ritenuti adeguati.

Le attività di esercitazione sono svolte all'interno del singolo insegnamento. Al fine di renderle più efficaci nell'acquisire le abilità pratiche andrebbe valutata la possibilità di svolgere esercitazioni con cadenza settimanale, in modo da ottimizzare il percorso di studi degli studenti.

Per quanto riguarda le aule attrezzate e i laboratori, vengono confermati alcuni risultati complessivamente poco soddisfacenti. Sebbene sia cresciuta la valutazione positiva delle biblioteche, vi è stato un peggioramento nella valutazione delle aule e delle postazioni informatiche. Al netto degli interventi adottati in anni recenti, che hanno aiutato a rendere gli ambienti più idonei per lo svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e delle attività di laboratorio, quello delle strutture si conferma come un problema annoso, e la cui risoluzione richiederà verosimilmente interventi di tipo strutturale. In questo contesto, se da un lato gli interventi sugli impianti di diffusione vocale hanno permesso di eliminare i problemi più gravosi, rimangono immutate le difficoltà legate alla qualità delle lavagne e della loro collocazione in aula che, non permette, salvo rare eccezioni, l'utilizzo contestuale del proiettore e delle lavagne stesse. Infine, al pari di quanto evidenziato nelle passate relazioni, va sottolineata la necessità di prestare maggiore attenzione agli studenti con esigenze particolari. Le strutture e le attrezzature disponibili, ad esempio, non sempre risultano adeguate alla frequenza da parte di studenti con disabilità.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

Le attività di stage/tirocinio sono ritenute abbastanza soddisfacenti, un aspetto negativo riguarda le indicazioni sulle aziende convenzionate per i tirocini, gli studenti faticano a trovare le informazioni online riguardo le aziende convenzionate.

Al fine di soddisfare le esigenze di studenti lavoratori, il CLEC ha confermato la possibilità di conseguire il titolo di studio in base allo svolgimento di un piano di studi part-time, organizzato su un percorso di sei anni. Il CLEC ha predisposto un piano di studi part-time tipo, comunque modificabile in ragione delle esigenze dello studente previa valutazione positiva della commissione didattica del CLEC stesso.

## **QUADRO C**

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di esame e di accertamento dell'apprendimento sono regolarmente indicate nelle schede dei singoli insegnamenti, i quali, non sempre si sono rivelati pienamente esaustivi nell'indicare le modalità d'esame e i risultati di apprendimento che si vogliono accertare. Al fine di migliorarne la chiarezza, i docenti del CLEC sono stati invitati a rivedere le schede degli insegnamenti contenuti nel Syllabus seguendo delle linee guida utili a migliorarne la chiarezza e l'efficacia.

In base alla valutazione della didattica degli studenti emerge che, comunque, le modalità di esame sono definite in modo sufficientemente chiaro; la valutazione media, sebbene mostri un andamento leggermente decrescente, rimane superiore alla media di ateneo.

Le attività di tirocinio/stage sono valutate dalla componente studentesca nell'ambito della rilevazione dell'opinione degli studenti, nel sottogruppo che ha svolto tali attività. Al termine del periodo di tirocinio/stage è prevista una relazione sulle attività svolte dallo studente da parte di enti/impresе che hanno impartito il tirocinio/stage. L'analisi condotta dal gruppo di assicurazione della qualità, inoltre, ha permesso di evidenziare una buona valutazione da parte degli enti e delle impresе con accordi di stage/tirocini. Come evidenziato nella passata relazione potrebbe essere utile la redazione di un questionario standardizzato di valutazione delle attività svolte, al fine di disporre di uno strumento di valutazione più efficace delle attività di tirocinio.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono indicate in modo chiaro e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

## **QUADRO D**

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale è stata discussa e approvata dal consiglio del CLEC, e mostra un esame critico e dettagliato degli indicatori proposti dall'ANVUR. Tra le criticità emerse, in parziale continuità con gli anni precedenti, spiccano: il ritardo nel conseguimento dei CFU previsti per il primo anno e la difficoltà a completare il triennio in corso (indicatori iC13 e iC22); le

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

percentuali di laureati occupati ad un anno dal titolo sensibilmente inferiori alle medie di riferimento (iC06); il basso livello di internazionalizzazione rispetto alla media nazionale (iC10-iC22); il basso livello di docenti di ruolo negli SSD di base e caratterizzante (iC08); l'elevato rapporto tra studenti iscritti e docenti (iC27).

Il CLEC ha individuato una serie di soluzioni plausibili alle criticità riscontrate. Tra queste, l'incremento delle attività di orientamento in ingresso e tutorato in itinere; l'incremento dei momenti di incontro tra studenti, neolaureati e il mondo del lavoro; il rafforzamento dei servizi Lifelong Learning/Erasmus per la mobilità all'estero; la maggiore attenzione nell'individuazione dei docenti di riferimento; il monitoraggio sull'andamento delle immatricolazioni.

Il CLEC, nell'attività di Riesame ha svolto un'attività di monitoraggio completa. Il Rapporto di Riesame, discusso ed approvato il 22 novembre 2018 dal consiglio del CLEC, ha permesso di valutare gli elementi indicati nelle schede previste dal format ANVUR, con eccezione della sezione 1-a, in ragione del fatto che il Rapporto di Riesame corrente costituisce il primo rapporto ciclico redatto dal CLEC.

L'attività di riesame ha permesso di identificare una serie di punti di forza e di debolezza del CLEC, di individuare una serie di obiettivi utili a fronteggiare le criticità emerse e di delineare una molteplicità di azioni da intraprendere per raggiungere e/o avvicinare gli obiettivi stessi. A completare il quadro, l'attività di riesame ha permesso di dare indicazioni sulle modalità, le tempistiche e le risorse necessarie a realizzare gli interventi correttivi.

Il CLEC ha tenuto sostanzialmente in considerazione, nel limite delle proprie competenze, una serie di criticità emerse nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica. In questo senso sono state rafforzate le attività di orientamento in ingresso e in itinere, confermate le figure del tutor per attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero. L'attività di connessione con il mondo del lavoro e delle professioni è stata rafforzata incrementando le occasioni di confronto, mediante incontri/seminari/lezioni e attività volte a favorire l'interazione e lo scambio di informazioni fra enti/impres e studenti.

Il CLEC esegue un'attività di monitoraggio degli esiti occupazionali finalizzato ad individuare aspetti utili al miglioramento del percorso formativo. In questo contesto, è utile sottolineare come una larga maggioranza dei laureati prosegue gli studi a conclusione del ciclo triennale; pertanto una valutazione complessiva sugli esiti occupazionali è da rimandare alla conclusione del ciclo magistrale. Tra coloro che non proseguono gli studi, si evidenziano risultati poco brillanti sia in termini di utilizzo delle competenze acquisite con la laurea sia in termini salariali, sebbene recentemente siano stati riscontrati piccoli miglioramenti. Alla luce di tali risultati il CLEC dovrà adottare misure utili a migliorare il trend esistente. Si ribadisce, infine, l'utilità di poter disporre di strumenti di valutazione che tengano conto anche degli aspetti inerenti la domanda del mercato del lavoro locale.

Il consiglio CLEC ha predisposto che il Presidente del CdS si renda disponibile, durante le ore di ricevimento, ad ascoltare problemi di carattere generale e reclami degli studenti.

**QUADRO E**

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

Le parti rese pubbliche su University della SUA-CLEC sono opportunamente compilate nelle componenti richieste.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche nei siti pubblici di Ateneo, ma l'accessibilità risulta talvolta di non immediata realizzazione.

Infine, risulta coerente quanto riportato nei siti di Ateneo e sul portale University.

## QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Ulteriori proposte di miglioramento riguardano:

- L'implementazione delle piattaforme on-line per le comunicazioni professori-studenti.
- Un miglior coordinamento tra Segreteria e organi didattici al fine di preservare la qualità delle informazioni indirizzate allo studente.
- Realizzazione di un Forum studenti da realizzare il primo giorno di lezione, dove gli studenti del corso del primo anno possano ricevere tutte le informazioni utili riguardanti il corso, come ad esempio quale sito tenere sotto controllo per bandi, sospensione delle attività didattiche ecc...
- Digitalizzare i servizi della segreteria per agevolare in particolar modo gli studenti pendolari e gli studenti lavoratori.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

Sezione relativa al Corso di Studio in  
**Economia e Informatica per l'Impresa - L-33**

**INFORMAZIONI GENERALI****Corso di Studio:** Economia e Informatica per l'Impresa**Classe:** L-33**Dipartimento:** ECONOMIA**Presidente:** Prof.ssa Francesca Scozzari**Scuola:** SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, GIURIDICHE E  
SOCIOLOGICHE**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

<b>Data</b>	<b>Ordine del giorno</b>
02/12/2018	

**QUADRO A**

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I risultati della valutazione sono stati resi pubblici in forma aggregata nel sito del CLEII.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal C.d.S. nel consiglio del CLEII riunitosi in data 25/09/2018. Il CdS ha ottenuto buoni risultati in tutte le valutazioni. Si rileva che la valutazione più bassa è quella relativa alla domanda: "Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?". Il CdS già da tre anni si è attivato in tal senso, predisponendo un test di ingresso obbligatorio per valutare le conoscenze preliminari possedute dagli studenti ed organizzando un corso di recupero in ambito logico-matematico. Inoltre, nel 2016 il CdS ha deliberato un nuovo Ordinamento Didattico e nel 2017 un nuovo Regolamento Didattico, che è in vigore a partire dall'anno accademico 2017/2018, che fornisce maggiori conoscenze di base e che ha rivisto i contenuti di vari insegnamenti, prevedendo una diversa distribuzione degli esami negli anni e nei semestri ed introducendo laboratori associati ai corsi. Anche per quello che riguarda gli studenti non frequentanti, le valutazioni sono buone, soprattutto relativamente al rapporto con i docenti e alla possibilità di preparare autonomamente l'esame con il supporto dei docenti.

I principali problemi rilevati dalla componente studentesca, che derivano direttamente dall'esperienza degli studenti, sono relativi allo scarso numero di crediti conseguiti dagli studenti durante il primo anno.

**QUADRO B**

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati.

Le attività di esercitazioni/laboratorio programmate dal regolamento di C.d.S. risultano adeguate ad una reale acquisizione di abilità pratiche.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

Le aule attrezzate ed i laboratori tengono conto di studenti con esigenze particolari. Purtroppo, le aule attrezzate ed i laboratori non sono assolutamente adeguate al numero di studenti e alle esigenze formative del C.d.S. Esse sono sottodimensionate rispetto al numero di studenti, nonché perennemente occupate per svolgere attività di vario genere che spesso non hanno nulla a che vedere con l'utilizzo previsto. Tutto ciò non consente di arricchire l'offerta formativa con incontri seminariali ed eventi collegati al corso di laurea. In aggiunta a quanto detto, le attività di collegamento con le aziende risultano fortemente compromesse dalla indisponibilità di tali aule, che spesso costringe a calendarizzare gli incontri durante la pausa pranzo, con conseguente frequenza esigua. Inoltre, molti docenti lamentano il cattivo stato delle lavagne e dei proiettori; nonostante le ripetute richieste effettuate dalla Scuola, non si sono visti miglioramenti.

Le attività di stage/tirocinio sono adeguate per numero, durata e qualità ad una reale acquisizione delle abilità pratiche, ma esse sono comunque facoltative. La loro efficacia è stata giudicata positivamente dagli studenti durante i colloqui finali di valutazione (degli stage).

Ai sensi dell'art. 48 del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi reputino di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio di loro interesse e ritengano di non poter sostenere i relativi esami e verifiche di profitto nei tempi previsti dai rispettivi regolamenti didattici, possono chiedere, in alternativa all'iscrizione "a tempo pieno", l'iscrizione "a tempo parziale". Il nostro C.d.S. ha attuato tale modalità nel regolamento didattico dell'a.a. 2016/17. Nell'Anno Accademico 2017/2018 solo uno studente si è iscritto a tempo parziale.

**QUADRO C**

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

---

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di svolgimento degli esami ed eventuali altre modalità di accertamento dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti, e sono adeguate e coerenti con le valutazioni da effettuare. Il C.d.S. inoltre effettua una attività costante di monitoraggio al fine di garantire che esse siano effettivamente rispettate dai docenti.

In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro.

Le attività di tirocinio/stage, nonché le competenze acquisite del laureando, sono valutate attraverso un colloquio finale.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro nel regolamento di C.d.S. e sono pubblicate nel sito web dell'Ateneo. Esse sono adeguate e coerenti con i risultati dell'apprendimento da accertare.

## **QUADRO D**

---

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il C.d.S. nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2018, ha esaminato criticamente gli indicatori proposti dall'ANVUR.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

I principali problemi riscontrati dal C.d.S. riguardano il fenomeno del drop-out, nonché la mancata acquisizione dei CFU previsti nei tempi raccomandati. Infatti, la percentuale di abbandono del C.d.S. dopo N+1 anni, se si considera l'intero triennio, si attesta al 54%, dato superiore a quello registrato per gli altri CdS di Ateneo. In accordo con obiettivi didattici del Piano triennale del Dipartimento di Economia, il CdS intende potenziare le azioni di supporto agli studenti (precorsi, tutorati in itinere, azioni mirate di orientamento) meno preparati al fine di ridurre il drop-out e di aumentare la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che ha acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare.

Il CdS, nell'attività di Riesame, svolge un'azione di monitoraggio completa, Sono stati valutati tutti gli elementi elencati nelle schede previste dal format Anvur.

Il CdS ha tenuto in considerazione le indicazioni e raccomandazioni espresse nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica, in particolare è stato ripetutamente richiesto il potenziamento delle aule informatiche.

Come si desume dalla scheda di monitoraggio annuale 2018, il C.d.S. svolge un monitoraggio gli esiti occupazionali finalizzato al miglioramento del percorso formativo. La percentuale di coloro che non lavorano, non sono iscritti alla magistrale ma sono in cerca di lavoro è pari al 15.3%. Il tasso di occupazione calcolato sulla base della definizione ISTAT si attesta al 45.5% per i laureati CLEII della D'Annunzio e del 22.7% per i laureati della stessa classe di laurea in tutti gli atenei italiani. Il 45.5% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Il tempo trascorso dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro è di quasi un mese, mentre il tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro è pari a 5 mesi. Il 20% dei laureati CLEII ha un lavoro a tempo indeterminato. Il part-time si attesta anche al 20%.

Nel Consiglio di CdS riunitosi in data 25/09/2018 la Presidente informa il Consiglio della necessità di rendere disponibile una procedura per gestire gli eventuali reclami degli studenti, prevista nelle Linee Guida dell'Anvur. Il Consiglio sta attualmente lavorando sulla sua modalità di attuazione.

**QUADRO E**

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

---

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Tutte le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano correttamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS.

Tali informazioni sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

## **QUADRO F**

---

Ulteriori proposte di miglioramento

Struttura di riferimento  
**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

Sezione relativa al Corso di Studio in  
**Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità - LM-88**

## INFORMAZIONI GENERALI

**Corso di Studio:** Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità

**Classe:** LM-88

**Dipartimento:** SCIENZE GIURIDICHE E SOCIALI

**Presidente:** Prof. Michele Cascavilla

**Scuola:** SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, GIURIDICHE E  
SOCIOLOGICHE

## INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

<b>Data</b>	<b>Ordine del giorno</b>
28/11/2018	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Confronto sui temi generali di compilazione delle schede</li><li>2. Discussione punto punto su ogni quadro della scheda</li><li>3. Varie ed eventuali</li></ol>

## QUADRO A

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

I dati risultanti dai giudizi espressi dagli studenti tramite la compilazione dei questionari relativi alla loro soddisfazione – riguardo il Corso Studi magistrale in Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità - sono stati resi noti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo in forma aggregata. Per quanto concerne l'Anno Accademico 2017/2018, nel complesso i giudizi si attestano sui buoni livelli degli anni accademici precedenti (punteggi medi del corso di studi: 3,42 nel 2015/16; 3,30 nel 2016/17; 3,41 nel 2017/18).

Nello specifico, emerge una chiara soddisfazione degli studenti per quanto riguarda la capacità dei docenti nell'organizzazione delle sedute d'esame, nella presentazione degli argomenti trattati e nel supporto alla didattica. Sempre sulla parte alta della distribuzione dei risultati (punteggi superiori a 3,4), troviamo anche gli aspetti che riguardano l'articolazione organizzativa della didattica, sia in aula, sia riguardo la coerenza fra quanto proposto agli studenti e quanto dichiarato sul sito web del corso di studio.

Nella parte dei risultati meno positivi (seppure comunque buoni, dato che i punteggi sono sempre superiori a 3,2) troviamo gli aspetti legati alla non totale soddisfazione del materiale e del carico di studio, nonché (come negli anni precedenti) il fatto che gli studenti non ritengono totalmente sufficienti le conoscenze preliminari possedute rispetto alle esigenze di apprendimento del corso magistrale.

I dati appena descritti sono stati oggetto di puntuale discussione e analisi critica nell'ambito del Consiglio del Corso di Studi, il quale si è reso sempre disponibile e propositivo al fine di superare gli elementi di criticità.

Per quanto riguarda le considerazioni sollevate dalla componente studentesca, si rilevano due principali questioni, ovvero:

- a) la richiesta di una sempre maggiore valenza professionalizzante dei contenuti dei corsi di insegnamento e dei laboratori;
- b) l'esigenza di una maggiore facilitazione e ulteriore supporto nel momento del passaggio dalla vita accademica a quella professionale post laurea.

Relativamente al punto a) si suggerisce di attivare opportune misure adeguate, mentre sul punto b) si propone di lavorare ulteriormente ai fini della attivazione di ulteriori percorsi specialistici post magistrale, e anche di rafforzare le attività informative rivolte da un lato ai laureandi stessi sui possibili sbocchi, e dall'altro lato alle istituzioni del territorio che, relativamente alle competenze acquisite dagli

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

studenti, sono interessate ad una offerta occupazionale di questo tipo.

**QUADRO B**

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

**Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

La componente studentesca, per mezzo dei loro rappresentanti, ripropone la richiesta di adozione di ulteriori azioni da parte degli Organi Direttivi di Ateneo al fine di migliorare ulteriormente la fruibilità delle aule didattiche e delle attrezzature informatiche. Nello specifico, lamentano l'inadeguatezza delle aule di lezione e d'esame, la scarsità di attrezzature informatiche e laboratoriali.

Riguardo l'adeguatezza dei metodi, degli strumenti e dei materiali didattici impiegati nell'ambito del Corso di

Studi, i dati evidenziano un elevato grado di soddisfazione da parte degli studenti e, in riferimento ai due anni precedenti, i dati registrano anche un lieve miglioramento.

Le attività laboratoriali continuano a seguire un trend crescente, e risultano nel loro complesso pienamente adeguate – per numero e durata – all'acquisizione delle relative abilità pratiche.

Lo sforzo dei singoli docenti in merito a: A) la predisposizione di materiale didattico specifico e B) la reperibilità e disponibilità nei confronti di studenti non frequentanti, fa sì che il Corso di Studi riesce adeguatamente ad incontrare e soddisfare le esigenze degli studenti lavoratori e/o a frequenza non continua. Tutto ciò è confermato anche dai dati relativi alle opinioni degli studenti non frequentanti che, su queste tematiche, evidenziano un giudizio chiaramente positivo (3,17 rispetto al punto A e 3,26 relativamente al punto B).

Per quanto riguarda i tirocini, la componente studentesca lamenta solo una ancora scarsa quantità di ore, le quali non permetterebbero un totale avviamento e professionalizzazione del tirocinante.

**QUADRO C**

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

---

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

In ogni scheda di insegnamento sono specificate, da parte di ogni docente, sia le modalità di svolgimento dello stesso (es. didattica frontale in forma di lezione e/o esercitazioni) che le modalità di verifica dell'apprendimento. Pertanto, si ritiene che le modalità di esame sono chiaramente indicate e sono adeguate e coerenti rispetto ai livelli di apprendimento che ci si propone di accertare.

Le modalità di esame, anche secondo gli studenti, sono decisamente definite in modo chiaro, avendo questa domanda riscontrato un punteggio (nella scala da 1 a 4) molto alto, ovvero 3,53 (si tratta di un valore persino migliore dell'anno precedente, in cui risultava pari a 3,27).

Tuttavia, la componente studentesca sollecita il CdS a sviluppare dei sistemi che consentano di indicare a priori (quindi non nel giorno stesso dell'esame) la eventuale ripartizione degli studenti iscritti all'esame, ovviamente nei casi in cui siano molto numerosi e si impone un frazionamento, nel corso della stessa giornata (es. un gruppo la mattina e un gruppo il pomeriggio) o per i giorni a seguire.

Il Corso di Studio monitora le valutazioni delle strutture convenzionate presso cui si svolgono i tirocini attraverso l'esame delle schede ricognitive che vengono compilate e trasmesse dagli enti stessi. Da tali schede si evince che le opinioni espresse dagli enti sono generalmente positive.

Anche le modalità di svolgimento della prova finale si possono ritenere sia chiare che adeguate e coerenti rispetto alle finalità di accertamento dei livelli di apprendimento acquisiti.

## QUADRO D

---



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara - Presidio della Qualità di Ateneo

## **Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2018**



Struttura di riferimento

### **Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche**

---



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara - Presidio della Qualità di Ateneo

## **Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2018**



Struttura di riferimento

### **Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche**

---



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara - Presidio della Qualità di Ateneo

## **Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2018**



Struttura di riferimento

### **Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche**

---



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara - Presidio della Qualità di Ateneo

## **Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2018**



Struttura di riferimento

### **Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche**

---



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara - Presidio della Qualità di Ateneo

## **Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2018**

Struttura di riferimento

### **Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche**

---





Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara - Presidio della Qualità di Ateneo

## **Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2018**



Struttura di riferimento

### **Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche**

---



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara - Presidio della Qualità di Ateneo

## **Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2018**

Struttura di riferimento

### **Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche**

---





Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara - Presidio della Qualità di Ateneo

## **Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2018**



Struttura di riferimento

### **Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche**

---



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara - Presidio della Qualità di Ateneo

## **Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2018**

Struttura di riferimento

### **Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche**

---





Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara - Presidio della Qualità di Ateneo

## **Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2018**

Struttura di riferimento

### **Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche**

---





Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara - Presidio della Qualità di Ateneo

## **Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2018**

Struttura di riferimento

### **Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche**

---





Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara - Presidio della Qualità di Ateneo

## **Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2018**

Struttura di riferimento

### **Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche**

---





Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara - Presidio della Qualità di Ateneo

## **Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2018**



Struttura di riferimento

### **Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche**

---



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara - Presidio della Qualità di Ateneo

## **Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2018**

Struttura di riferimento

### **Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche**

---





Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara - Presidio della Qualità di Ateneo

## **Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2018**



Struttura di riferimento

### **Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche**

---



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara - Presidio della Qualità di Ateneo

## **Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2018**



Struttura di riferimento

### **Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche**

---



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara - Presidio della Qualità di Ateneo

## **Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2018**



Struttura di riferimento

### **Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche**

---



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara - Presidio della Qualità di Ateneo

## **Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2018**

Struttura di riferimento

### **Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche**

---





Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

---

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

## **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e de**

**Il Corso di Studi, tramite l'attività di Riesame e la Scheda di Monitoraggio Annuale, controllo sull'andamento del corso riguardante tutti gli aspetti del suo funzionamento. Il Format indicato dall'ANVUR. Pur rilevando dei notevoli miglioramenti, permangono elementi di criticità riguardo al poco adeguato sistema di rilevazione dei bisogni di specialistica e professionalizzante, nonché di orientamento all'accesso nel sistema questi evidenziati anche dalle precedenti Relazioni della Commissione Paritetica. Il Corso di Studi, tramite la Scheda di Monitoraggio Annuale, ha esaminato in modo proposti dall'ANVUR. Le principali criticità riscontrate riguardano (a) la percentuale durata normale del corso (indicatore iC02), (b) l'aspetto della internazionalizzazione iC11), (c) i laureati occupati a un anno dal titolo (indicatori iC26, ic26BIS, iC26 TER) e la qualificazione del corpo docente (indicatori iC27 e iC28).**

**La carenza/inadeguatezza di aule didattiche e di strumentazioni informatiche sono problematiche chiaramente esposte dalla componente studentesca. Al contempo p che ricadono nella competenza degli Organi direttivi di Ateneo, pertanto il Corso d coerentemente attivato per avviare l'iter di richiesta presso tali Organi centrali.**

**Per quanto riguarda le criticità emerse dalla Scheda Annuale di Monitoraggio, il Co (a) un monitoraggio dell'indicatore iC02 al fine di verificare una sua correlazione st all'aumento del numero degli iscritti) ed eventualmente predisporre eventuali azioni relazione all'aspetto della internazionalizzazione (b), il Corso di Studi ha indicato, c correttiva, un monitoraggio degli indicatori specifici (iC10 e iC11) e un monitoraggio conseguiti all'estero dagli studenti.**

**Riguardo al numero di laureati occupati a un anno dal titolo (c), il Corso di Studi pr gli indicatori iC26, ic26BIS e iC26 TER, e porre sotto particolare relazione agli even alla efficacia del neo istituito comitato di indirizzo. Infine, per quanto concerne la c qualificazione del corpo docente (d), il Corso di Studi propone di monitorare gli inc per poi discutere in seno al Consiglio azioni di programmazione che rafforzino il ra docenti/studenti.**

**L'attività di Riesame svolta in all'interno del Corso di Studi evidenzia un sistema d completo e sostanzialmente esaustivo.**

**Negli anni precedenti, a seguito del Riesame, il CdS ha posto in essere efficaci inte Corsi di Studio, i quali hanno riguardato principalmente la rimodulazione dell'offer renderla maggiormente specialistica e professionalizzante. Un indicatore, ad esem questa tendenza è la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stes (indicatore iC14 della Scheda Annuale di Monitoraggio), il quale non solo mostra u (passando da 85,7% nel 2014 a 95,1% nel 2016), ma è risultato nel 2015 e 2016 sup tutti gli Atenei (non telematici).**

**Il Corso di Studi ha tenuto conto delle sollecitazioni contenute nelle precedenti rel Commissione Paritetica cercando di far fronte alle indicazioni di propria competen**

**Il Corso di Studi svolge un costante monitoraggio degli esiti occupazionali dei laur**

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

---

**QUADRO E**

---

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

**Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS.**

Le parti rese pubbliche della Sua-CdS risultano opportunamente compilate. Inoltre, le informazioni relative agli obiettivi di formazione contenute nella sezione A della Sua-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo che rimandano al Corso di Studi. Nel complesso, tutte le informazioni risultano coerenti con quanto pubblicato sui portali di University.

---

**QUADRO F**

---

Ulteriori proposte di miglioramento

**Ulteriori proposte di miglioramento.**

La componente studentesca propone un efficientamento del sistema informatico dell'Ateneo, delle sue piattaforme e dell'offerta della rete Wi-Fi, attualmente soggetta a numerose problematiche di natura tecnica che rallentano enormemente lo svolgimento di tutte le attività didattiche. Anche una maggiore dotazione di strumentazione informatica all'interno delle aule è stata rilevata dalla stessa parte.

Sempre gli studenti, propongono di convenzionare enti europei ed internazionali per poter porre gli studenti nella condizione di avere una formazione nella prevenzione del crimine a livello internazionale e nella gestione della sicurezza pubblica in enti pubblici. Ad esempio, tramite attivazione di convenzioni per lo svolgimento dei tirocini con Organizzazioni Non Governative, in cui lo studente potrebbe trovare anche sbocco occupazione.

Al fine di migliorare e incentivare l'apprendimento e la pratica della lingua inglese, gli studenti propongono di declinare alcuni dei laboratori professionalizzanti in lingua inglese.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

---

Gli studenti ritengono utile, quindi propongono, la fornitura di linee guida redazionali per la stesura dell'elaborato di tesi.

Infine, emerge un chiaro fabbisogno da parte dei laureandi del CdS (certamente di un gruppo circoscritto) di incentivi e proposte utili a supportare il loro passaggio verso il proseguimento nel settore della ricerca dell'Ateneo "G. d'Annunzio". Incrementare la proposta di progetti, borse, assegni, e attivazione di dottorati sono azioni fortemente auspicabili.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

Sezione relativa al Corso di Studio in  
**Servizi Giuridici per l'Impresa - L-14**

**INFORMAZIONI GENERALI****Corso di Studio:** Servizi Giuridici per l'Impresa**Classe:** L-14**Dipartimento:** SCIENZE GIURIDICHE E SOCIALI**Presidente:** Prof.ssa Maria Luisa Gambini**Scuola:** SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, GIURIDICHE E  
SOCIOLOGICHE**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

<b>Data</b>	<b>Ordine del giorno</b>
01/12/2018	

**QUADRO A**

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

In aggiunta alle rilevazioni annuali effettuate dall'Ateneo, il corso di laurea Se.Gi., dall'anno accademico 2013-2014, si è dotato di un proprio sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti consistente nella somministrazione di un questionario su una piattaforma di survey online. Per l'anno accademico 2017-2018 il

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

questionario, compilato secondo modalità anonime, è stato somministrato semestralmente (novembre 2017 e aprile 2018) ha riguardato aspetti generali del corso di laurea. I risultati in forma aggregata sono stati resi pubblici sul sito del corso di studio e discussi ed analizzati criticamente dal CdS (8 marzo 2018). Sebbene una cospicua maggioranza degli intervistati si sia dichiarato pienamente soddisfatto riguardo alla struttura generale del CdS, e con particolare riferimento alla qualità media dei docenti, la disponibilità e la loro capacità di stimolare un proficuo interesse verso la propria disciplina, si suggerisce al CdS di impegnarsi al miglioramento ulteriore dell'efficacia del sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti, al costante monitoraggio semestrale e alla discussione dei dati e delle criticità che di volta in volta potrebbero emergere in sede di Consiglio Se.Gi. e in seno al GAQ.

**QUADRO B**

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Ad avviso degli studenti i metodi di docenza e gli strumenti utilizzati, quali l'orario delle lezioni ed il carico didattico, risultano essere adeguati. Non meno positiva è la valutazione degli studenti riguardo alla reperibilità delle informazioni, sia on line (sito CdS) che nella guida dello studente, circa l'organizzazione del corso di studio. La costante attività di supporto formativo ed informativo, in ingresso ed in itinere, ad opera dei tutors didattici risulta essere stata particolarmente apprezzata. Tuttavia, resta una certa insoddisfazione, specie se comparata con la media nazionale, di una significativa parte della componente studentesca riguardo alla loro esperienza diretta delle attrezzature, delle aule e delle sale studio. Il CdS ha continuato ad attivarsi trasferendo tali problematiche all'Ateneo. Sarebbe auspicabile l'utilizzo di materiale didattico *ad hoc* calibrato sui profili specifici degli insegnamenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento desiderato unitamente ad un costante aggiornamento di informazioni e documenti sul sito web del CdS. Riguardo alle attività di stage e tirocinio congruenti con gli obiettivi specifici del CdS, attività che gli studenti del CdS sono tenuti a svolgere in quanto previste come obbligatorie dal percorso formativo in misura pari a 6 cfu, si rileva che se da una parte le aziende presso le quali gli studenti hanno svolto l'attività tirocinante hanno espresso valutazione più che positiva circa gli aspetti formativi degli stagisti e la congruenza contenutistica del percorso formativo, dall'altro gli stagisti hanno espresso un maggior grado di soddisfazione circa l'acquisizione di abilità pratiche conseguite durante lo svolgimento di tali attività. Nonostante ciò, restano presenti alcune criticità relative alle modalità di informazione ed organizzazione. Alla luce di tale dato, è auspicabile che il CdS si impegni a migliorare gli aspetti organizzativi e a promuovere un sempre più ampio numero di stages e tirocini formativi presso enti, imprese e studi professionali del territorio al fine di rendere più efficiente l'interazione tra studenti e mondo del lavoro. Infine, riguardo agli studenti lavoratori il CdS ha offerto la possibilità di iscrizione a tempo parziale e, non meno significativamente, quella di usufruire di un servizio di assistenza ad opera dei docenti e dei loro collaboratori nella preparazione degli esami.

**QUADRO C**

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità degli esami di profitto risultano essere state adeguatamente indicate nelle schede dei singoli insegnamenti consultabili on line e, non meno, essere state coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. I docenti hanno rispettato tale rispondenza, testimone anche l'assenza di segnalazioni contrarie da parte degli studenti. Dalle valutazioni della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame risultano essere definite in modo chiaro. Non emergono particolari criticità. Riguardo alle attività di stage e tirocinio congruenti con gli obiettivi specifici del CdS, attività che gli studenti del CdS sono tenuti a svolgere in quanto previste come obbligatorie dal percorso formativo in misura pari a 6 cfu, si rileva che: a) tali attività sono state adeguatamente valutate con la somministrazione di un questionario di valutazione di fine stage predisposto dalla Scuola delle Scienze economiche, aziendali, giuridiche e sociologiche i cui destinatari sono stati gli enti, le imprese e gli studi professionali con cui il CdS ha stipulato accordi di stage e tirocini, nonché gli studenti stagisti; b) le schede di valutazione sono state regolarmente consegnate alla Segreteria della Scuola ai fini dell'accreditamento (6 cfu) secondo quanto previsto dall'Ordinamento didattico e dal Regolamento del CdS; c) se da una parte le aziende presso le quali gli studenti hanno svolto l'attività tirocinante hanno espresso valutazione più che positiva circa gli aspetti formativi degli stagisti e la congruenza contenutistica del percorso formativo, dall'altro gli stagisti hanno espresso un maggior grado di soddisfazione circa l'acquisizione di abilità pratiche conseguite durante lo svolgimento di tali attività; d) le modalità della prova finale sono indicate con chiarezza mentre le conoscenze acquisite in relazione ai risultati di apprendimento attesi risultano essere stati adeguati e coerenti; e) il CdS ha discusso gli esiti delle rilevazioni allo scopo di individuare criticità ed eventuali azioni correttive. Non sono, dunque, emerse particolari criticità. Nonostante ciò, restano presenti alcuni difetti relativi alle modalità di informazione ed organizzazione. Alla luce di tale dato, è auspicabile che il CdS si impegni a migliorare gli aspetti organizzativi e a promuovere un sempre più ampio numero di stages e tirocini formativi presso enti, imprese e studi professionali del territorio al fine di rendere più efficiente l'interazione tra studenti e mondo del lavoro. Ritenendosi le attività di tirocinio e di stage di significativa importanza e con esse le elaborazioni delle schede finali di valutazione, si considera assai auspicabile che il CdS perseveri nel tenere alti il livello di monitoraggio e di discussione critica dei risultati raggiunti. Infine, riguardo agli studenti lavoratori il CdS ha offerto la possibilità di iscrizione a tempo parziale e, non meno significativamente, quella di usufruire di un servizio di assistenza ad opera dei docenti e dei loro collaboratori nella preparazione degli esami.

**QUADRO D**

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche****Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

La Scheda di Monitoraggio Annuale e il Riesame Ciclico sono strumenti assolutamente necessari volti a fotografare i punti deboli e le criticità del CdS sulla scorta di indicatori e sulla base delle linee guida predisposte dall'Anvur. Il CdS ha esaminato criticamente gli indicatori e ha rinnovato il suo impegno volto a rendere sempre più efficiente l'interazione tra studenti e mondo del lavoro. Ha, altresì, promosso presso gli studenti l'utilizzo delle Convenzioni con gli Ordini dei Consulenti del lavoro di Pescara e L'Aquila. Non meno significativa risulta essere stata la promozione dell'accordo con la Camera di Commercio Internazionale (ICC) in forza del quale è possibile inviare in stage, anche al fine di incrementare il livello di internazionalizzazione del CdS, alcuni fra i migliori studenti. Proprio al fine di migliorare il dato negativo dell'internazionalizzazione, il CdS ha realizzato l'azione di miglioramento contenuta nella precedente Relazione annuale erogando un contributo integrativo (gravante sui fondi della didattica del CdS) ad incremento della borsa di studio di mobilità Erasmus per i primi sei studenti risultati vincitori dalla procedura di selezione Erasmus. Non sono previste procedure formalizzate di reclamo da parte della componente studentesca. Tuttavia, si segnala una costante attività di tutorato in ingresso ed in itinere svolta da tutti i docenti del CdS durante le ore di ricevimento volta non solo a suggerire metodi di studio e a chiarire dubbi su programmi e singoli argomenti, quanto anche ad assistere gli studenti nelle segnalazioni, osservazioni ed eventuali insoddisfazioni relative al CdS. I docenti sono affiancati dal manager didattico e dai tutors della didattica (le informazioni sono contenute in un'apposita sezione "Tutorato" contenuta nel sito web del CdS: <https://segi.unich.it/>).

Attualmente, i risultati delle rilevazioni mostrano una certa irregolarità delle iscrizioni alla luce del dato relativo agli avvisi di carriera per l'anno 2017 (flessione del 16%). Tuttavia, risulta essere stata particolarmente positiva l'incidenza degli immatricolati puri, dato che si colloca a livelli superiori a quelli dell'area geografica di riferimento e nazionale. La percentuale del numero dei laureati si colloca al di sotto dei livelli dell'area di riferimento e nazionale così come quella indicativa del numero di cfu (40) acquisiti nell'anno solare. Il tasso di abbandono è invece in netta riduzione, mentre migliorato risulta il dato riguardante la regolarità negli studi. Su buoni livelli si è attestata la sostenibilità del CdS. Sebbene risulti alta la soddisfazione degli studenti rispetto a quelli dell'area geografica e nazionale, le maggiori criticità riguardano l'internazionalizzazione e l'efficacia della laurea rispetto all'occupabilità: i relativi dati si attestano su livelli inferiori al dato nazionale. Si suggerisce al CdS di impegnarsi ulteriormente nel sensibilizzare il corpo docenti attraverso una costante discussione delle criticità, continuare il monitoraggio già intrapreso e valutare la possibilità di azioni correttive. In particolare, si propone al CdS: a) di rafforzare il tutoraggio in itinere e continuare il monitoraggio sulla produttività degli studenti; b) di incrementare il numero di Convenzioni Erasmus+ con Atenei stranieri, di ampliare il livello di informazioni e organizzare seminari in lingua inglese ed orientamento; c) di riproporre l'erogazione dell'incremento di borsa Erasmus a favore dei primi sei studenti risultati vincitori dalla procedura di selezione Erasmus; d) in assenza di specifici dati di riferimento, di tener conto e promuovere l'utilizzo di Convenzioni con gli Ordini dei Consulenti del Lavoro di Pescara e L'Aquila, con la Camera di Commercio Internazionale (CII); e) di rafforzare lo svolgimento di stage e tirocini formativi con enti, imprese e studi professionali convenzionati con l'Università.

**QUADRO E**

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Si rileva un'adeguata compilazione delle parti rese pubbliche della SUA-CdS. Vi è coerenza tra le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenuta nella sezione A della SUA-CdS con quanto pubblicato sul portale di University. Inoltre, le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenuta nella sezione A della SUA-CdS sono facilmente accessibili nel sito del CdS (<https://segi.unich.it>).

**QUADRO F****Ulteriori proposte di miglioramento**

Considerata la cruciale importanza della reperibilità di informazioni e documenti sui siti web del CdS e del Dipartimento, ed alla luce di un reiterato disappunto da parte della componente studentesca, si esorta il CdS a completare il sito web del Dipartimento in ogni sua parte (anche per il tramite di link di rinvio al sito del CdS) e ad aggiornare tempestivamente il sito web del CdS. Si assuma ad esempio la sezione "Studiare-Erasmus": non sono indicate esaurientemente le sedi universitarie convenzionate né vi è notizia dell'incremento di borsa erogato dal CdS a favore dei primi sei studenti risultati vincitori. Si segnalano, altresì, carenze ed incompletezza di informazioni disponibili in riferimento al sito web del Dipartimento (<https://www.dsgs.unich.it>). Per tali ragioni, si suggerisce al CdS di sollecitare singoli docenti alla realizzazione di specifici incarichi, come quello della regolare gestione e del costante e tempestivo aggiornamento dei contenuti delle pagine web.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**Sezione relativa al Corso di Studio in  
**Sociologia e Criminologica - L-40****INFORMAZIONI GENERALI****Corso di Studio:** Sociologia e Criminologica**Classe:** L-40**Dipartimento:** SCIENZE GIURIDICHE E SOCIALI**Presidente:** Prof. Claudio Tuozzolo**Scuola:** SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, GIURIDICHE E  
SOCIOLOGICHE**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

<b>Data</b>	<b>Ordine del giorno</b>
28/11/2018	

**QUADRO A**

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I dati relativi all'opinione degli studenti sull'attività didattica del corso di laurea sono stati resi pubblici anche in forma aggregata in considerazione degli a.a. 2014/15 2015/16, 2016/17.

Il CdS ha provveduto ad analizzare criticamente i dati dei questionari che riguardano la valutazione della didattica da parte degli studenti in occasione

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

dell'approvazione della SUA-CdS. Dai dati disponibili emerge ancora un buon livello di soddisfazione da parte degli studenti per la didattica. Il punteggio complessivo di valutazione della docenza da parte degli studenti frequentanti è di 3.34 con una distribuzione di risposte in percentuale dell' 81% nella categoria 'più sì che no' e del 15% nella categoria 'decisamente sì'. Nel complesso si rileva un elevato livello di soddisfazione rispetto ai contenuti (interesse per le materie), alla congruità dei programmi, al carico didattico, alla qualità del materiale didattico, alla capacità didattiche e alla disponibilità dei docenti in generale.

Alcune criticità emerse in passato in merito al possesso delle conoscenze preliminari e al carico di studio richiesto dall'insegnamento rispetto ai crediti assegnati sembrano progressivamente rientrate, mentre si rileva ancora una sia pur lieve criticità relativa alla motivazione alla materia da parte del docente, una minima criticità in merito alla coerenza tra svolgimento del piano di studi e quanto dichiarato sul web, e le criticità relative alla definizione delle modalità di esame e alla disponibilità da parte dei docenti a fornire chiarimenti relativi agli argomenti svolti.

In sede di CdS, oltre a prendere nota dei risultati ottenuti dall'elaborazione dei questionari che riguardano l'opinione degli studenti, i suoi componenti analizzano le criticità che riguardano l'organizzazione del corso e le risorse disponibili mediante il confronto con gli studenti rappresentanti presenti. Si rileva che uno sforzo maggiore è stato fatto durante le riunioni del CdS per approfondire maggiormente le cause che determinano le disfunzionalità del corso.

Tra le principali criticità segnalate dai rappresentanti degli studenti si segnala ancora il rapporto tra numero degli iscritti (che, per quanto riguarda il corso di laurea di Sociologia e Criminologia, ha subito un andamento importante e crescente), e la docenza disponibile, andamento che crea un serio problema riguardo la copertura degli insegnamenti. In merito a questo punto, come Commissione Paritetica si suggerisce un rafforzamento nell'offerta formativa su Sociologia della comunicazione (come anche da segnalazione degli studenti) e su Antropologia culturale. Sempre in merito a questa tipologia di criticità, i rappresentanti degli studenti sottolineano l'utilità che potrebbe avere la figura del tutor d'aula. Questo aiuterebbe anche ad affrontare ulteriori criticità emerse dal confronto con gli studenti soprattutto relative agli aspetti organizzativi. Tra le criticità segnalate rientrano: auspicio di sessione di esame adibita a laureandi e fuori corso, necessità di rendere più chiaro e preciso un orientamento, sia in entrata che in uscita, al fine di evidenziare maggiormente i collegamenti tra CdS e mondo del lavoro, e, in particolar modo, problematiche

di carattere logistico e organizzativo quali faticosa delle aule, delle infrastrutture in generale, nonché mancanza di aule specifiche per il corso di laurea il che comporta la migrazione da un'aula all'altra e la confusione nello svolgimento degli esami dovuta all'elevato numero di iscritti e, spesso, alla mancanza di una divisione chiara degli studenti. In realtà va detto che, anche in base a quanto riportato e ribadito più volte dalle precedenti relazioni annuali della Commissione Paritetica, già da diversi anni il CdS si impegna a risolvere le criticità emerse soprattutto sollecitando gli organi accademici a fornire soluzioni congrue sia per i docenti che per gli studenti in merito ai problemi relativi alle aule. A ciò va aggiunto che il CdS si è notevolmente attivato, attraverso la propria segreteria didattica, per ricercare e trovare soluzioni immediate ed efficaci alle suddette problematiche. Per quanto riguarda l'organizzazione delle sessioni di esami, in diversi casi si è cominciato a provvedere con la suddivisione e la pubblicazione di elenchi al fine di regolare meglio l'afflusso degli studenti. Sempre in relazione alle problematiche organizzative, la Commissione Paritetica evidenzia che, dato l'elevato numero di iscritti, al CdS andrebbe destinato ulteriore personale amministrativo per suddividere e gestire la grande quantità di lavoro che al momento ricade su un'unica persona.

## **QUADRO B**

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Non vengono manifestate particolari critiche ed evidenziate problematiche dalla componente studentesca per ciò che concerne metodi, strumenti e materiali didattici, al contrario dal confronto con i rappresentanti degli studenti emerge un apprezzamento per i convegni organizzati. Questo apprezzamento si estende anche alle attività seminariali e laboratoriali, che dal CdS sono state notevolmente incrementate e risultano utili per un successivo approfondimento del curriculum didattico: molti studenti, infatti, elaborano le loro tesi di laurea e fanno richiesta di tirocinio in riferimento alle strutture da cui provengono i

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

docenti titolari dei laboratori.

Dal profilo dei laureati rispetto alla soddisfazione del corso di laurea risulta una buona percentuale di studenti soddisfatti del corso di laurea: sia rispetto al carico di studio degli insegnamenti in rapporto alla durata del corso (il 49,3% lo ritiene 'abbastanza adeguato' e il 31,6% 'decisamente adeguato'), sia rispetto ai rapporti con i docenti in generale (il 64,7% si ritiene 'più sì che no' soddisfatto e il 23,5% 'decisamente sì'), sia rispetto al corso di laurea (il 51,5% si dichiara soddisfatto 'più sì che no' e il 36% 'decisamente sì'). La soddisfazione complessiva del CdS si evince anche dal fatto che il 56,6% degli studenti si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dello stesso Ateneo.

Le criticità maggiori sono invece relative alla mancanza di spazi e alle conseguenti difficoltà organizzative come messo in luce sia dall'opinione degli studenti sia dai dati Alma Laurea. Le aule sono valutate come 'raramente adeguate' nel 43,4% dei casi, le postazioni informatiche sono ritenute in numero non adeguato nel 29,4% dei casi, non presente nel 16,9% dei casi e non sono state utilizzate nel 36,8% dei casi.

Come già ribadito, il CdS si è impegnato negli ultimi anni nel superare il problema della disponibilità delle aule sia per l'attività didattica quotidiana sia per le attività laboratoriali reperendo strutture e aule al di fuori della Scuola e riuscendo, anche se con difficoltà, ad individuare le strutture necessarie. Non sempre le dotazioni tecniche di ausilio alla didattica (videoproiettori, PC, etc.) sono disponibili e, soprattutto funzionanti, così come risulta carente la manutenzione delle aule.

Il CdS si è più volte attivato per richiedere agli organi competenti un ampliamento degli strumenti tecnici utili alla didattica in tutte le aule e un maggior controllo sul funzionamento degli stessi. Si è inoltre più volte impegnato, ma con scarso successo, nella richiesta di una adeguata manutenzione delle aule che presentano spesso un aspetto non dignitoso per gli studenti ed eventuali ospiti esterni (sedie e banchi rotti e insufficienti, mancanza di supporti per scrivere, non funzionamento del riscaldamento o aria condizionata). Le aule inoltre non sono in grado di contenere la totalità del corpo studentesco.

Risulta positiva la valutazione sul funzionamento delle biblioteche (52,2%). Si ribadisce ancora la necessità di introdurre nei laboratori di informatica di prevedere l'acquisto di programmi utili per la ricerca considerando che gli studenti, per l'acquisizione di informazioni, dispongono quasi tutti di cellulari e smartphone. Analoghe carenze si riscontrano ancora nella disponibilità di laboratori linguistici.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

Le attività di stage/ tirocinio sono adeguate per durata e numero; la qualità non è omogenea in quanto dipende dalla disponibilità dell'ente che accoglie i tirocinanti. Alcuni enti, pur se convenzionati con l'università, non si dichiarano poi disponibili: un aggiornamento periodico sulla reale disponibilità degli enti convenzionati potrebbe rappresentare una procedura efficace. La convenzione con la questura di Chieti per il tirocinio rientra tra gli elementi maggiormente apprezzati dagli studenti.

L'assistenza a studenti con esigenze speciali (disabilità) risulta curata e soddisfacente nel corso di laurea; per quanto riguarda i percorsi formativi per studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza non si è attivato nessun percorso speciale: si fa riferimento a quanto stabilito dal regolamento del corso circa la possibilità di minore acquisizione dei crediti annuali per gli studenti lavoratori.

Si evidenzia invece che in misura minore viene implementata la trasmissione di abilità pratiche spesso complice anche la carenza di strutture e materiali che non consentono l'applicazione pratica degli elementi appresi teoricamente.

Criticità si riscontrano, inoltre, nel rischio di sovrapposizione dovuto al numero considerevole delle attività e nella numerosità degli studenti che si iscrivono, la cui gestione è resa difficile dalla scarsa disponibilità degli spazi.

## **QUADRO C**

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

Ai docenti è chiaramente lasciata libertà di impostare le modalità di verifica secondo i criteri che loro ritengono adeguati all'accertamento del profitto che riguarda il loro insegnamento. Le modalità degli esami di profitto sono esposte dai singoli docenti nelle schede dell'insegnamento, risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento e sono rispettate dai docenti, sebbene non sempre espresse in modo chiaro. Quest'ultima criticità si estende anche all'organizzazione degli appelli che spesso, per l'elevato numero di iscritti, si rivelano caotici e poco efficienti. Da parte degli studenti, infatti, la criticità maggiore resta quella relativa all'organizzazione delle sessioni di esami (appelli, orari, prenotazioni, ecc.): il 30,9% ritiene infatti che questo punto sia stato soddisfacente 'per meno della metà degli esami', sebbene vi sia comunque un 41,9% che ritiene che questo punto sia stato soddisfacente 'per più della metà degli esami'. Su suggerimento della Commissione Paritetica, il CdS deve provvedere a stimolare in tutti i docenti una più efficace suddivisione degli studenti iscritti agli appelli di esame.

Ancora qualche criticità viene espressa dai docenti circa le modalità di verifica che sono previste in itinere o come parziali a fine corso: tale metodologia crea una progressiva riduzione del numero degli studenti frequentanti a discapito del buon andamento delle lezioni e della produttività del corso stesso.

Le competenze acquisite con l'attività di tirocinio sono valutate mediante un colloquio orale con i tutor interni: vengono inoltre acquisiti i giudizi da parte degli enti presso cui i laureandi hanno svolto il tirocinio con acquisizione della scheda dell'ente e una relazione finale del tirocinante. Tale procedura è risultata soddisfacente e non suscettibile di ulteriori verifiche.

La discussione pubblica dell'elaborato è stata abolita al fine di rendere più efficace e snello il processo di valutazione. Resta comunque ferma la necessità da parte dello studente di discutere il proprio elaborato finale con il docente della materia scelta per redigerlo.

**QUADRO D**

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il CdS attraverso l'attività di Riesame e la Scheda di Monitoraggio Annuale ha svolto un controllo sull'andamento del corso che riguarda tutti gli aspetti del suo funzionamento attenendosi al Format indicato dall'ANVUR. Ha inoltre individuato i punti critici e le possibili strategie di miglioramento. Come richiesto anche dalle rappresentanze studentesche, il CdS si è attivato soprattutto nel migliorare la conoscenza degli sbocchi occupazionali del corso di studio attraverso incontri con gli studenti con rappresentanti del mondo del

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

lavoro. Tale aspetto era stato più volte sollecitato sia dai precedenti Rapporti di Riesame sia dalle precedenti Relazioni della Commissione Paritetica con un andamento crescente e che va ulteriormente rafforzato.

Il CdS ha inoltre continuato ad incrementare notevolmente le convenzioni con Atenei Esteri ai fini di realizzare più congruamente il processo di internazionalizzazione indicato dalle direttive ANVUR. L'importante incremento dell'internazionalizzazione attraverso la stipula di convenzioni Erasmus è stato riconosciuto come molto positivo anche dalle rappresentanze studentesche (sebbene permangano delle criticità relative ai tempi in fase di riconoscimento crediti in relazione alle pratiche di fine Erasmus). Si segnala infatti che nel 2015 la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è del 62,5%.

Un ulteriore passo avanti nel fornire una maggiore professionalizzazione del CdS si è attuata con l'incremento delle convenzioni con enti pubblici e privati per lo svolgimento dell'attività di tirocinio e con una più ampia gamma di offerte per gli studenti di partecipazione a laboratori e attività seminari. Si è infatti riscontrata una ricaduta positiva per una preliminare presa di contatto da parte degli studenti con il mondo del lavoro. Tuttavia, ai fini della facilitazione dell'ingresso nel mondo del lavoro, come da richiesta degli studenti, il CdS si impegna a considerare la possibilità di incrementare l'area penale-penitenziaria.

Come già messo in luce dalla Commissione paritetica lo scorso anno, i dati rilevati dalla Scheda di Monitoraggio nel triennio 2013-2015 sono stati discussi e analizzati criticamente dal CdS nella seduta del 23 novembre 2017. In Ateneo è presente un solo corso di classe di laurea L-40. Il corso ha definito una curvatura in area criminologica nel 2012 definendo un incremento costante degli iscritti (nel solo triennio 2013-2015 l'incremento è del 61,1% degli immatricolati al primo anno) anche rispetto alla media nazionale.

Pur considerando che tutti gli indicatori relativi alla didattica e all'internazionalizzazione presentano un andamento complessivo molto positivo se comparato al risultato dei corsi della stessa classe a livello di area geografica e nazionale, in particolare, oltre al trend delle immatricolazioni, quello degli abbandoni, che tra I e II anno e tra II e III è sotto la media dell'area geografica e nazionale, il tasso di abbandoni è comunque presente con un andamento altalenante e un tasso del 44,2% nel 2015. Questo dato rappresenta comunque motivo di riflessione per il CdS che coinvolge le procedure di ingresso e la valutazione della preparazione iniziale degli studenti. Come già ribadito, la crescita dell'andamento negativo del rapporto studenti iscritti/docenti al 2015 dell'85,8% e di un rapporto iscritti al primo anno/docenti del 136% denota invece una sofferenza del CdS dovuta ad una carenza di personale docente proporzionale al numero degli iscritti, andamento di cui il CdS ha preso coscienza attivandosi a cercare soluzioni.

Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio sugli esiti occupazionali il CdS si attiene ai dati forniti da Alma Laurea con riferimento alla situazione nazionale. Il 16,2% trova lavoro ad un anno dalla laurea (a fronte del 28,6% a

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

livello nazionale nell'ambito della stessa classe di laurea), l'82,4% sono i laureati attualmente iscritti ad un corso di laurea magistrale e di questi il 51,4% lo fa per avere maggiori opportunità di lavoro: la tendenza è quella di proseguire gli studi rinviando l'ingresso nel mondo del lavoro. Tale tendenza viene confermata dal dato generale del 47,8% di laureati che non lavora, non cerca ed è impegnato in un corso universitario o praticantato e il 66,7% di laureati che proseguono il lavoro già intrapreso prima della laurea, con analoga percentuale di lavoro part time e soprattutto nel settore privato. Si evidenzia una criticità del corso riguardo ai reali sbocchi professionali, cosa che è confermata dai dati: per quanto riguarda le competenze acquisite con la laurea il 50% le ritiene 'per niente' utilizzate, per quanto riguarda la richiesta della laurea per l'attività lavorativa il 45,5% afferma 'non richiesta né utile', mentre il 40,9% 'non richiesta ma utile'. Per quanto riguarda l'efficacia della laurea il 61,9% ritiene 'poco/per nulla efficace'. A fronte di questi dati, il CdS ha cercato di venire incontro a tali esigenze nell'incrementare la disponibilità di informazioni e di contatti con il mondo del lavoro, ma va ancora pensato un maggiore impegno che riguardi il riconoscimento del corso nel settore pubblico e privato cercando di integrare eventualmente una parziale riformulazione del percorso formativo maggiormente efficace sul livello degli sbocchi occupazionali ma che non faccia perdere al corso quella specificità che ha ottenuto un efficace riscontro sulle iscrizioni e che salvaguardi la struttura formativa di base caratteristica della classe di laurea. Come sollecitato anche dalla rappresentanza studentesca, si può suggerire un incremento delle materie penali-penitenziarie. Si deve aggiungere inoltre che tali problematiche emergono soprattutto per gli studenti che conseguono le lauree magistrali proprio in considerazione dei dati di AlmaLaurea che riportano un dato rilevante di laureati triennali che proseguono il percorso formativo iscrivendosi alle lauree magistrali.

E' stato giudicato superfluo un servizio di gestione dei reclami: si attribuisce tale funzione ai consigli di CdS in cui i rappresentanti degli studenti svolgono un ruolo di mediazione.

**QUADRO E**

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Sui siti universitari e sul portale di University sono rese note tutte le informazioni che riguardano il CdS così come le parti della SUA rese pubbliche sono opportunamente pubblicate.

Si rileva tuttavia che non sempre le informazioni che riguardano i programmi delle singole discipline e il tipo di programmazione didattica dell'anno in corso (distinzione tra didattica programmata/erogata) risulta chiara e accessibile agli studenti sul web. Gli studenti evidenziano che talvolta possono esservi delle criticità in merito alla coerenza tra svolgimento del piano di studi e quanto dichiarato sul web, mentre le criticità principali sono quelle relative alla definizione delle modalità di svolgimento degli esami.

## QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Ulteriori proposte di miglioramento del funzionamento dei corsi possono essere così sintetizzate.

a. Incrementare il confronto con gli enti che ospitano i tirocinanti del CdS al fine di raccogliere informazioni aggiornate rispetto alle loro esigenze professionali. Migliorare l'esperienza formativa nell'ambito dell'attività di Tirocinio Curriculare.  
Monitorare la collocazione occupazionale dei laureati del CdS e la tendenza alla prosecuzione agli studi.

b. Verifica della coerenza dei programmi dei singoli insegnamenti con il profilo culturale e professionale del CdS e l'adeguatezza dei programmi ai CFU assegnati.  
Verifica dei risultati di apprendimento attesi e migliorare le informazioni sui problemi incontrati dagli studenti nel Corso di Studi (verifica e orientamento in itinere).

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

---

c. Riequilibrare il rapporto studenti/docenti.

d. Incrementare l'apprendimento delle lingue straniere con l'istituzione di laboratori integrativi oltre ai CFU previsti dalle attività curriculari. Studiare la possibilità di collocare diversamente all'interno del percorso formativo l'insegnamento delle lingue. Tale impegno può rappresentare un valido strumento di potenziamento della realizzazione dei Programmi Erasmus.

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Commissione si è insediata nella sua attuale composizione il 23-11-2018. Nell'a.a. 2017-2018, la Commissione si è riunita nei seguenti giorni: 12-4-2017; 11-7-2017; 15-11-2017; 29-12-2017 (riunione telematica); 10-1-2018; 7-5-2018; 11-7-2018; 25-10-2018.

Va evidenziato preliminarmente che, in considerazione della recente istituzione del CdS *Economia e Business Analytics*, che è al suo primo anno di attivazione, il PQA, in risposta ad una richiesta di parere del 29-11-2018 proveniente dal docente nominato in sua rappresentanza, il Professore Francesco Accettella, ha comunicato la non obbligatorietà della stesura della relazione annuale per l'a.a. in corso. Si fa altresì presente che ad oggi non è intervenuta la nomina del rappresentante degli studenti del corso di studio di riferimento.

A tal proposito, si evidenzia che ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettere a) e b), del Regolamento di Ateneo per l' "Organizzazione e il Funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti", emanato con D.R. n. 1399 del 26-9-2016: "La Commissione, qualora costituita nella Scuola, è composta da: a) un rappresentante del corpo docente per ciascun corso di studio coordinato dalla Scuola [...]; b) un rappresentante degli studenti per ogni corso di studio coordinato della Scuola [...]". Una simile disposizione è contenuta nell'art. 18, comma 2, del "Regolamento didattico di Ateneo" adottato con D.R. n. 863 del 16-12-2013 e modificato con D.R. n. 772 del 20-02-2017, che così recita: " [La Commissione Paritetica] è composta da un pari numero di docenti di ruolo afferenti al Dipartimento prevalente o agli eventuali Dipartimenti associati ovvero alla Scuola e di studenti dei corsi di studio di riferimento [...]". Tanto premesso, ai fini della sua regolare composizione per l'a.a. 2018-2019, la Commissione auspica e confida nella designazione tempestiva di un rappresentante degli studenti per il CdS *Economia e Business Analytics*.

La Commissione ha potuto reperire senza particolari difficoltà dal sito dell'Ateneo molti dei dati, dei materiali e dei documenti normativi utili alla redazione delle relazioni concernenti i singoli CdS e della presente relazione di sintesi. Le singole relazioni sono state elaborate, discusse e redatte, ognuna per parte sua, dal rappresentante del corpo docente di ciascun corso di studio coordinato dalla Scuola delle Scienze economiche, aziendali, giuridiche e sociologiche, in stretta collaborazione con il rappresentante degli studenti del corso di studio di riferimento.

Dall'analisi dei questionari relativi alle opinioni degli studenti, i cui esiti sono stati discussi e analizzati criticamente dai vari Consigli dei CdS e, poi, resi pubblici sul sito web di ogni CdS, emerge un buon grado di soddisfazione generale riguardo alla qualità media dei docenti, alla loro disponibilità e alla capacità di stimolare un proficuo interesse per la disciplina.

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

Sempre in termini generali sembra lecito affermare che le criticità sollevate dalla componente studentesca riguardino piuttosto l'inadeguatezza delle conoscenze preliminari possedute rispetto alla comprensione dei contenuti dei programmi d'esame e la necessità di una sempre maggiore valenza professionalizzante dei contenuti dei corsi. Ad esse si aggiungono taluni aspetti di non compiuta soddisfazione degli studenti in merito a profili peculiari dei singoli CdS. In particolare, le criticità sollevate dagli studenti dei corsi "Sociologia e criminologia" ed "Economia Aziendale L-18", hanno a fuoco la necessità di adeguare il materiale didattico, l'equilibrio tra carico di studio e crediti assegnati e l'esigenza di risolvere taluni disservizi organizzativi (aule, siti web, erogazione della didattica). Questo ultimo aspetto è particolarmente vivo nel corso "Sociologia e Criminologia" che ha subito un andamento crescente di iscritti.

Mentre il numero di crediti conseguiti entro il primo anno resta per la generalità dei corsi un dato poco soddisfacente, si assesta con generale e positiva stabilità il dato relativo al grado di adeguatezza dei metodi di docenza e degli strumenti e materiali didattici utilizzati. È degna di menzione l'accessibilità ai contenuti delle lezioni di alcuni insegnamenti su piattaforme dedicate: si suggerisce pertanto un più ampio utilizzo di materiale *ad hoc* calibrato sui profili specifici degli insegnamenti. Se da un lato le attività di stage e/o tirocinio risultano in generale essere adeguate tanto da vantare un giudizio positivo da parte degli studenti, dall'altro, l'esperienza diretta delle dotazioni tecniche di ausilio alla didattica, delle attrezzature informatiche, delle postazioni informatiche, della copertura Wi-Fi nelle aule, delle aule didattiche e delle sale studio risulta molto poco soddisfacente. Sebbene i singoli CdS e la Scuola si siano attivati nel trasmettere tali problematiche all'Ateneo, i margini di miglioramento registrati risultano ancora esigui. Inoltre, le strutture e le attrezzature disponibili non sempre risultano adeguate alla frequenza di studenti con disabilità.

Dall'analisi delle schede relative alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi si evincono opinioni generalmente positive. Il grado di buona soddisfazione concerne sia le modalità di svolgimento e di verifica degli esami di profitto che l'adeguata e coerente indicazione delle stesse nelle schede dei singoli insegnamenti. Segnali di parziale insoddisfazione quanto all'organizzazione delle sessioni di esami provengono dalla componente studentesca del CdS "Sociologia e Criminologia". Una tale criticità è, ancora una volta, connessa al numero elevato di iscritti.

Impone un apprezzamento lo sforzo dei singoli CdS di svolgere attività costanti di monitoraggio delle schede in oggetto nonché dei questionari di valutazione di fine stage predisposti *ad hoc* e somministrati alle strutture ospitanti, enti, imprese e studi professionali, con cui i singoli CdS hanno stipulato accordi di stage o tirocinio. In conclusione, sebbene non si segnalino criticità particolari, considerata la cruciale importanza delle attività di stage e dei tirocini formativi, è altamente auspicabile che i CdS, al fine di rendere più efficiente l'interazione tra studenti e mondo del lavoro, perseverino nel loro impegno dedicato al monitoraggio, alla revisione dei questionari, alla discussione degli esiti.

Dall'analisi della SMA (2018) e del RRC (2018), strumenti necessari ed utili all'individuazione dei punti di forza e delle criticità sulla scorta di indicatori e di linee guida predisposte dall'Anvur, emerge l'attuazione di controlli e verifiche ad opera dei singoli CdS. Le principali e generali criticità riscontrate riguardano: a) la percentuale dei laureati entro la normale durata del corso; b) l'internazionalizzazione dei corsi; c) l'occupabilità dei laureati. Ciascun corso di studi, cercando di far fronte alle indicazioni di propria competenza, ha discusso frequentemente le peculiari criticità in sede di Consiglio attivandosi in favore di azioni di monitoraggio e di alcuni interventi correttivi. Tra gli interventi correttivi vanno menzionati: con riferimento ad a) il rafforzamento delle azioni di supporto agli studenti; con riferimento a b) l'incremento di convenzioni Erasmus e,

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,  
Giuridiche e Sociologiche**

come nel caso del CdS "Servizi giuridici per l'impresa", l'erogazione dell'incremento di borsa Erasmus a favore dei primi sei studenti risultati vincitori dalla procedura di selezione Erasmus; con riferimento a c) una maggiore disponibilità di informazioni, di contatti e di confronto con il mondo del lavoro, ossia con gli enti che ospitano i tirocinanti e gli stagisti.

Infine, si rileva un'adeguata compilazione delle parti rese pubbliche delle SUA-CdS ed un buon grado di coerenza tra le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A delle SUA-CdS con quanto pubblicato sul portale di University. Per tutti i CdS le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenuta nella sezione A delle SUA-CdS sono facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimento/CdS.

Concludendo, ed alla luce di quanto sopraesposto, i CdS sono anzitutto invitati ad una attenta riflessione volta a migliorare le criticità legate ai peculiari profili specificati nelle schede dei singoli corsi. Considerata, poi, l'importanza cruciale della reperibilità e dell'accesso alle informazioni e ai documenti sui siti web dei vari corsi e dei Dipartimenti e, non meno, stante il reiterato scontento di parte studentesca, si esortano tutti i corsi di studio al completamento e all'aggiornamento tempestivo delle informazioni sui siti, incluse quelle concernenti le attività di tirocinio. Connessa a tali attività vi è quella della verifica delle schede degli insegnamenti contenuti nel Syllabus: quest'ultima attività è da realizzarsi prestando particolare attenzione alla coerenza dei programmi dei singoli insegnamenti e alla loro adeguatezza rispetto ai crediti formativi attribuiti. Si esorta, in tal senso, ad un migliore coordinamento tra Segreteria e organi didattici al fine di garantire compiutamente il diritto di informazione degli studenti (frequentanti, pendolari, lavoratori, tirocinanti) e la qualità delle informazioni medesime. I CdS tutti sono altresì invitati a sensibilizzare il corpo docenti e gli studenti sulla ineludibilità della dimensione internazionale dei corsi e adottare, nei tempi e coi modi ritenuti opportuni, tutte le misure possibili per incrementare il numero di convenzioni con istituti universitari stranieri, potenziare la realizzazione dei Programmi Erasmus, organizzare seminari internazionali e/o lezioni erogate in lingua inglese, predisporre laboratori professionalizzanti in lingua inglese e, al fine di incoraggiare la *students mobility*, appurare la possibilità di istituire un sistema premiante in sede di laurea.